



# COMUNE DI VILLASIMIUS

*(Provincia Sud Sardegna)*



## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO 2022 - 2023 - 2024



Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

Documento Unico di Programmazione (DUP);

Bilancio di Previsione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è, pertanto, lo strumento di programmazione che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione.

A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il documento unico di programmazione ai sensi dell'articolo 170 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i:

- è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le Autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.132 del 09-06-2018, dal 2018 è consentito, ai Comuni di minori dimensioni di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP), in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Detto DUP super semplificato dovrà in ogni caso illustrare:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP sono contenuti i seguenti documenti di programmazione pluriennale, che fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano, pertanto, approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs n. 50 del 2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007
- (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- altri documenti di programmazione. Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel Comune di Villasimius si evidenzia che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 ed è pertanto coincidente con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2022-2024.

**PARTE PRIMA**  
**ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA ED INTERNA**

**1. ANALISI DI CONTESTO**

Le analisi che seguono sono state tratte dall'ultimo aggiornamento tratto dagli ultimi Bollettini Economici della Banca di Italia di gennaio (n. 1/2022) e di aprile (n. 2/2022).

Per il contesto italiano si considerano più nel dettaglio le Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana aggiornate al 17 dicembre 2021 alla luce degli scenari comprendenti l'utilizzo dei fondi europei. <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/proiezioni-macroeconomiche/2021/Proiezioni-Macroeconomiche-Italia-dicembre-2021.pdf>

**2.1 - Il Contesto Internazionale**

Con i progressi delle campagne di vaccinazione, la crescita del prodotto mondiale si è rafforzata; le prospettive sono in ulteriore miglioramento, ma in modo eterogeneo tra diverse aree. Un sensibile aumento dell'inflazione negli Stati Uniti ha riflesso ritardi nell'adeguamento dell'offerta al forte recupero della domanda, ma non si è finora esteso in misura significativa alle aspettative di medio termine, considerando anche recrudescenze della pandemia in aree localizzate del pianeta. Le politiche monetarie restano espansive in tutti i principali paesi al fine di dare supporto ai settori produttivi. Tuttavia lo scoppio della guerra in Ucraina acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico e quelli al rialzo per l'inflazione; si stima che nel 2022 l'espansione del commercio mondiale sarà inferiore di oltre un punto percentuale rispetto alle valutazioni precedenti al conflitto.

Nell'area dell'euro i rincari dei beni energetici hanno indotto un rialzo della crescita dei prezzi, vincolato all'andamento del conflitto ucraino-russo. A fronte di un quadro in generale miglioramento ma ancora caratterizzato da incertezze legate all'andamento del conflitto, della pandemia e delle riaperture, il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà a lungo le attuali condizioni monetarie estremamente espansive, che restano essenziali per sostenere l'economia e per assicurare il ritorno dell'inflazione su valori coerenti con la stabilità dei prezzi nel medio termine. Secondo la nuova strategia di politica monetaria approvata dal Consiglio, un'azione espansiva particolarmente incisiva e persistente è necessaria quando i tassi di interesse sono in prossimità del loro limite inferiore.

In Italia la variazione del PIL è stata lievemente positiva nel primo trimestre, a differenza degli altri principali paesi dell'area dell'euro, dove si è registrata una caduta del prodotto. In base agli indicatori disponibili, l'attività globale ha rallentato già nel primo trimestre del 2022, riflettendo la recrudescenza della pandemia causata dalla diffusione della variante Omicron – particolarmente rapida all'inizio dell'anno in quasi tutte le economie avanzate – e successivamente le crescenti tensioni geopolitiche, sfociate nell'invasione dell'Ucraina. Nel quarto trimestre dello scorso anno 2021 il commercio di beni e servizi ha beneficiato di un forte recupero della domanda e del parziale allentamento delle difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni input e nei trasporti internazionali.

Dallo scorso dicembre il comparto dei servizi ha risentito dell'intensificarsi dei contagi, che si è tradotto in un peggioramento del clima di fiducia, specialmente nei settori del turismo e dei trasporti, e in un calo dell'indice PMI. Nonostante questo indicatore si sia collocato nel bimestre febbraio-marzo su livelli superiori a quello di gennaio, nella media del primo trimestre l'attività nel terziario sarebbe diminuita rispetto al quarto del 2021.

Le esportazioni dell'Italia sono generalmente aumentate, in un contesto di rafforzamento del commercio mondiale, nella fine del 2021, ma si è registrata una crescente incertezza nel primo trimestre del 2022 che ne ha causato una flessione.

Gli ultimi dati disponibili segnalano un probabile incremento dell'occupazione nei mesi primaverili, con un parziale recupero di posizioni lavorative di giovani e donne nel bimestre maggio-giugno. L'occupazione era diminuita nel primo trimestre dell'anno in conseguenza del marcato calo nei servizi privati connesso con la risalita dei contagi.

La valutazione delle conseguenze economiche della guerra in Ucraina è soggetta a un elevato grado di incertezza. Se da una parte l'aumento delle quotazioni delle materie prime, favorito dalla ripresa globale, dall'altra si è riflesso sui prezzi al consumo, portando l'inflazione a dicembre 2021 all'1,3 per cento, il livello

più alto degli ultimi tre anni; al netto di energia e alimentari l'inflazione resta tuttavia molto debole (0,3 per cento).

L'orientamento accomodante della politica monetaria della BCE continua a tradursi in condizioni molto distese dei mercati finanziari e del credito bancario. Restano contenuti i rendimenti dei titoli di Stato: il premio per il rischio sovrano rimane al di sotto dei livelli osservati prima della pandemia. È proseguita la crescita dei prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie. La domanda di credito delle imprese, per la maggior parte assistita da garanzie pubbliche, ha riflesso, oltre a esigenze di ristrutturazione dei debiti e a motivi precauzionali, l'intenzione di finanziare la ripresa degli investimenti.

Tuttavia, le prospettive per l'attività e l'inflazione nell'area dell'euro sono diventate molto incerte e dipendono in modo cruciale dall'evoluzione della guerra russa in Ucraina, dall'impatto delle sanzioni attualmente in vigore e dalle possibili misure ulteriori. Lo scenario di base delle proiezioni include una valutazione iniziale dell'impatto della guerra sull'economia dell'area dell'euro fondata sulle informazioni disponibili al 2 marzo 2022. I prezzi dell'energia sono in forte aumento causati da una rideterminazione della domanda e dell'offerta, ed effetti di fiducia negativi comportano circostanze notevolmente sfavorevoli per la domanda interna nel breve periodo, mentre le sanzioni annunciate e il netto deterioramento delle prospettive per l'economia russa indeboliranno la crescita dell'interscambio dell'area dell'euro. Lo scenario di base è stato elaborato dalla BCE ipotizzando che le attuali turbative nell'offerta di energia e gli effetti negativi sul clima di fiducia connessi al conflitto abbiano natura temporanea e che non vi sia un impatto significativo sulle catene di approvvigionamento mondiali. Fondandosi su tali ipotesi, esso prevede che il conflitto eserciti un considerevole effetto avverso sulla crescita dell'area dell'euro nel 2022. Nondimeno, dato il punto di partenza dell'economia dell'area, con una dinamica vigorosa dei mercati del lavoro e l'ipotesi di venir meno delle circostanze sfavorevoli connesse alla pandemia e delle strozzature dal lato dell'offerta, si prevede ancora un ritmo relativamente elevato di espansione dell'attività economica nei prossimi trimestri. A medio termine, la crescita convergerebbe verso le medie storiche nonostante l'intonazione meno favorevole delle politiche di bilancio e l'aumento dei tassi di interesse in linea con le ipotesi tecniche basate sulle aspettative dei mercati finanziari. Ci si attende nel complesso che il tasso di incremento del PIL in termini reali sia mediamente pari al 3,7% nel 2022, al 2,8% nel 2023 e all'1,6% nel 2024. Rispetto alle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema di dicembre 2021, le prospettive per la crescita sono state riviste al ribasso di 0,5 punti percentuali per il 2022 principalmente a causa dell'impatto della crisi ucraina sui prezzi dell'energia, sul clima di fiducia e sul commercio. Questa revisione verso il basso è in parte compensata da un effetto di trascinamento positivo esercitato dalle correzioni al rialzo dei dati per il 2021. La crescita nel 2023 è stata corretta al ribasso di 0,1 punti percentuali, mentre resta invariata nel 2024.

Dopo una serie di shock eccezionali sui prezzi dell'energia, il conflitto in Ucraina implica che nello scenario di base l'inflazione complessiva sia prevista ancora molto elevata nei prossimi mesi e che poi scenda lentamente verso l'obiettivo nel periodo successivo, risultando mediamente pari al 5,1% nel 2022, al 2,1% nel 2023 e all'1,9% nel 2024. Le pressioni a breve termine sui prezzi hanno registrato un aumento considerevole, che ha riguardato in particolare quelle connesse al petrolio e al gas. Tali pressioni sono ritenute più durevoli del previsto e solo in parte compensate dagli effetti di freno sulla crescita esercitati dal deterioramento del clima di fiducia e dal rallentamento dell'interscambio connesso al conflitto. Ciò nonostante, in assenza di ulteriori shock al rialzo sui corsi delle materie prime, il tasso di variazione dei prezzi dei beni energetici diminuirebbe notevolmente nell'orizzonte temporale di proiezione. Nel breve periodo questo calo è legato a effetti base, mentre le ipotesi tecniche fondate sulle quotazioni dei contratti future incorporano una diminuzione dei prezzi del petrolio e del gas all'ingrosso che determina un contributo trascurabile della componente energetica all'inflazione complessiva nel 2024. L'inflazione misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) al netto dei beni energetici e alimentari rimane elevata nel 2022, al 2,6%, di riflesso alla più vigorosa dinamica dei prezzi dei servizi ad alta intensità di contatti interpersonali, all'impatto indiretto dell'aumento delle quotazioni dell'energia e agli effetti al rialzo esercitati dalle perduranti strozzature dal lato dell'offerta. Con l'attenuarsi di tali pressioni, questa misura dell'inflazione di fondo scenderebbe all'1,8% nel 2023 e poi salirebbe all'1,9% nel 2024 come conseguenza del rafforzamento della domanda, di condizioni più tese nei mercati del lavoro e di alcuni effetti di secondo impatto sui salari, in linea con le regolarità storiche. Nel confronto con l'esercizio previsivo dello scorso dicembre, in termini cumulati nel periodo in rassegna, l'inflazione complessiva è stata oggetto di una considerevole revisione verso l'alto, specialmente nel 2022. Ciò riflette dati recenti non corrispondenti alle attese, prezzi più elevati delle materie prime energetiche, spinte verso l'alto più persistenti esercitate dalle

turbative dal lato dell'offerta e una più vigorosa dinamica retributiva, connessa altresì al previsto aumento del salario minimo in Germania. La correzione al rialzo tiene inoltre conto del recente ritorno degli indicatori delle aspettative per l'inflazione a medio termine basati sulle indagini congiunturali a livelli coerenti con l'obiettivo di inflazione della BCE. Tali effetti più che compensano l'impatto negativo sull'inflazione dovuto alla considerevole revisione verso l'alto delle ipotesi per i tassi di interesse fondate sul mercato e gli effetti negativi connessi alla domanda derivanti dal conflitto in Ucraina.

Il ritmo di espansione del PIL in termini reali dovrebbe rimanere modesto nel primo trimestre del 2022 in presenza di un inasprimento delle restrizioni alla mobilità, di persistenti turbative dal lato dell'offerta, di prezzi elevati dell'energia e del conflitto in Ucraina. Il calo delle vendite al dettaglio a dicembre 2021 (-2,7% rispetto a novembre) e la contrazione dei servizi ad alta intensità di contatti interpersonali dovuta alle maggiori restrizioni alla mobilità al volgere dell'anno si sono tradotti in un effetto di trascinamento negativo per la crescita nel primo trimestre del 2022.

## **Il contesto italiano**

In Italia, l'inasprimento delle tensioni sui mercati delle materie prime, dipeso dal fatto che Russia, Ucraina e Bielorussia ne sono tra i principali fornitori mondiali, ha inciso in modo determinante sull'economia reale. Due esempi: la Russia nel 2020-21 ha esportato 38 milioni di tonnellate di grano, pari al 14,8% del totale mondiale ed è il 7° produttore al mondo di rame, con una quota pari al 3,8% del totale. Nel caso del gas, i mercati prezzano l'incertezza sugli approvvigionamenti in Europa, vista l'elevata dipendenza del continente dall'import russo di questa fonte. Per l'Italia, il gas russo copre il 38% del consumo. A inizio marzo il prezzo del gas è salito a un picco di 227 euro per mwh, rispetto ai 72 alla vigilia del conflitto, ai 20 di gennaio 2021 e ai 9 di febbraio 2020. Quello del petrolio a 133 dollari per barile, da 99 prima del conflitto e 55 a febbraio 2020, e da allora si è avuto un modesto rientro. Dinamica simile per molte altre materie prime: il prezzo del grano è salito di oltre il 34% in due settimane e poi è sceso ma senza tornare al livello pre-guerra, quello del mais del 10%. Anche i metalli, come il rame, l'alluminio, il nickel, hanno subito un incremento ulteriore a marzo.

In Italia, i rincari di petrolio, gas, carbone, stanno facendo crescere i costi delle imprese e dei servizi. Da un'analisi svolta con l'utilizzo delle tavole input-output sulla base di rapporti di Banca di Italia, l'incidenza dei costi dell'energia sul totale dei costi di produzione (a parità delle voci di costo non energetiche) aumenterebbe del 77% per il totale dell'economia italiana, passando dal 4,6% nel periodo pre-pandemico (media 2018-19) all'8,2% nel 2022. In euro, questo impatto si tradurrebbe in una crescita della bolletta energetica italiana di 5,7 miliardi su base mensile, ovvero in un maggior onere di 68 miliardi su base annua. Il settore maggiormente colpito è di gran lunga la metallurgia, dove l'incidenza potrebbe sfiorare il 23% alla fine del 2022, seguito dalle produzioni legate ai minerali non metalliferi (prodotti refrattari, cemento, calcestruzzo, gesso, vetro, ceramiche), dove l'incidenza dei costi energetici potrebbe arrivare al 16%, dalle lavorazioni del legno (10%), dalla gomma-plastica (9%) e dalla produzione di carta (8%).

I consumi delle famiglie italiane sono previsti in crescita di appena il +1,7% nel 2022 e di +2,1% nel 2023, proseguendo a ritmo più moderato sul sentiero di parziale recupero, ancora sotto i valori pre-Covid. Saranno trainati dall'aumento della spesa per beni durevoli. La risalita è frenata dalle molteplici criticità emerse sul finire del 2021 e nei primi mesi del 2022. La parziale recrudescenza dei contagi ha portato a un nuovo stop dei consumi nel quarto trimestre 2021, pesando sulla spesa in potere d'acquisto delle famiglie. L'affievolirsi del clima di fiducia, l'aumento dell'inflazione, in particolare il rincaro delle bollette energetiche, e il conseguente ridotto potere d'acquisto delle famiglie, giocano contro il recupero dei consumi nel 2022. I risparmi accumulati negli ultimi due anni avranno comunque un ruolo importante nel sostenere la spesa.

Anche gli investimenti sono previsti in rallentamento quest'anno, dopo il boom del 2021. Sono stati il fattore trainante della ripresa italiana, superando largamente il livello pre-Covid. Il contributo più significativo anche nel 2022 continuerà a provenire da quelli in costruzioni, grazie agli incentivi fiscali. Gli investimenti delle imprese in impianti e macchinari, anch'essi pienamente recuperati dopo la pandemia, saranno invece frenati da vari fattori: calo di fiducia, rincari delle materie prime, prolungata incertezza. Le risorse del PNRR continueranno a sostenerli.

L'industria è pesantemente colpita dal caro-energia e da altri fattori. Si prevede in via generale una crescita modesta dell'attività produttiva nel 2022, con un primo semestre molto difficile e una ripartenza nella seconda metà. E poi un ritmo più sostenuto nel 2023. L'andamento della produzione è stato caratterizzato da ritmi decrescenti già nel corso del 2021. Tra la fine dello scorso anno e l'inizio del 2022 gli indicatori hanno segnalato un peggioramento nell'attività industriale, determinato dalle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e manodopera e poi dai rincari energetici. Ciò si è riflesso nella caduta dell'attività industriale a dicembre e ancor più a gennaio. I problemi legati alle pressioni sui costi e ai ritardi nelle forniture di input, accresciuti dal conflitto, continueranno a ostacolare la produzione, soprattutto nella prima metà del 2022.

Il crollo dei servizi, dovuto alla pandemia, è stato solo in parte recuperato nel 2021. Uno dei principali fattori che contribuiscono a impattare sul settore è la riduzione della mobilità delle persone (oltre che delle merci). La minore mobilità influisce sulla spesa per vari tipi di servizi, portando a rinunciare a un consumo che è "perso" e non "posticipato" come nel caso dei beni (es. acquisto di elettrodomestici), fattore questo che incide in modo sostanziale sui settori produttivi legati al turismo. Nel 2021 gli spostamenti erano tornati intorno ai livelli pre-Covid, ma con una significativa eterogeneità: la mobilità verso luoghi ricreativi (bar, ristoranti, musei) è rimasta bassa. La prima metà del 2022 potrebbe vedere un nuovo rallentamento: nonostante le minori restrizioni anti-Covid, che favoriscono il recupero dei consumi nei servizi legati al tempo libero, alla ristorazione, ai viaggi, sono mutate alcune abitudini, probabilmente strutturali (es. più smart working) che penalizzano le spese fuori casa. A ciò si sommano i nuovi timori emersi con il conflitto in Ucraina e anche un maggior costo dei trasporti dovuto al caro-energia.

L'andamento dell'economia durante la crisi da Covid si è riflesso sull'input di lavoro impiegato con immediatezza e quasi uno a uno in termini di ampiezza. Lo scenario ipotizza che ciò accada anche nell'orizzonte previsto: quindi, l'occupazione si contrarrà nella prima parte di quest'anno, durante quella che può essere definita come una breve recessione tecnica, per poi tornare a crescere dall'estate 2022 e per tutto il 2023. Nel 2022 il numero di persone occupate è atteso crescere, mentre le ore pro-capite sarebbero quasi ferme in media d'anno, come risultato di un calo all'inizio e di un recupero successivo. Nel 2023, invece, ci sarà anche un allungamento degli orari, insieme a un ulteriore aumento degli occupati. In tale scenario, il 2023 si chiuderà con 190mila occupati in più rispetto a fine 2019, ovvero con un recupero pieno dopo la crisi profonda dovuta alla pandemia.

**Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana**  
(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

	Dicembre 2021				Luglio 2021		
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023
PIL (1)	6,2	4,0	2,5	1,7	5,1	4,4	2,3
Consumi delle famiglie	5,1	4,6	2,2	1,5	3,3	5,6	2,2
Consumi collettivi	1,0	1,9	0,0	-0,3	2,2	-1,9	0,6
Investimenti fissi lordi	15,6	5,5	6,1	3,3	15,2	8,7	5,0
di cui: Investimenti in beni strumentali	11,4	7,6	7,2	4,8	11,6	8,2	7,6
Investimenti in costruzioni	20,6	3,2	4,9	1,7	19,5	9,3	2,2
Esportazioni totali	12,4	4,8	6,0	3,6	11,0	6,5	3,2
Importazioni totali	12,6	5,2	6,6	3,4	12,9	7,7	3,7
Prezzi al consumo (IPCA)	1,9	2,8	1,5	1,7	1,5	1,3	1,3
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	0,8	0,9	1,4	1,6	0,5	0,6	1,1
Occupazione (ore lavorate)	6,9	4,0	2,0	1,3	5,0	4,1	2,5
Occupazione (numero di occupati)	1,0	1,5	1,0	1,3	-0,7	1,6	1,8
Tasso di disoccupazione (2)	9,5	9,0	8,9	8,7	10,5	10,3	9,9

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. Quadro previsivo per l'Italia incluso nelle proiezioni per l'area dell'euro pubblicate dalla BCE il 16 dicembre, basato sulle informazioni disponibili al 25 novembre (per la formulazione delle ipotesi tecniche) e al 1° dicembre (per i dati congiunturali).

(1) Per il PIL e le sue componenti, variazioni stimate su dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. – (2) Medie annue, valori percentuali.

Le imprese hanno finora in gran parte assorbito nei propri margini, fino ad annullarli in alcuni casi, questi aumenti dei costi, invece di scaricarli sulle fasi successive della produzione. I margini erosi spiegano perché l'inflazione in Italia è bassa, molto più che altrove. L'unico aspetto positivo è che questo andamento di prezzi e margini ha salvaguardato la competitività delle imprese italiane rispetto a quelle di altri paesi, ma non è sostenibile. Per questo diverse imprese stanno riducendo o fermando la produzione, o prevedono di farlo nei prossimi mesi.

D'altra parte, i rincari dei prezzi energetici (+52,9% annuo a marzo) comprimono il potere d'acquisto delle famiglie e ciò influirà sull'ampiezza e il ritmo di crescita dei consumi, il cui recupero è stato prima ostacolato dall'aumento dei contagi e ora anche dalla maggiore incertezza che influenza la fiducia, che a marzo è crollata. La normalizzazione della propensione al risparmio delle famiglie, ancora elevata nel 2021 (13,5% in media fino al terzo trimestre) appare quindi rinviata. Famiglie e imprese, infatti, saranno indotte a rivedere cautamente le proprie decisioni di consumo e di investimento. L'indice di incertezza della politica economica per l'Italia è salito del 21,1% nella media dei primi due mesi del 2022 rispetto al quarto trimestre del 2021 ed è destinato ad aumentare ulteriormente da marzo. Dopo il fallimento di Lehman Brothers era salito del 30,7%; dopo l'attacco alle Torri Gemelle dell'85,0%.

Un altro impatto della guerra deriva da sanzioni e contro-sanzioni. L'impatto diretto delle sanzioni alla Russia, sull'export italiano, è complessivamente modesto. Il blocco riguarda 686 milioni di euro di vendite in Russia, pari all'8,9% dell'export italiano nel paese, che a sua volta rappresenta l'1,5% del totale dell'export italiano. Quello che preoccupa è che ci sono alcuni specifici prodotti italiani (ad esempio alcuni macchinari) per i quali il peso del mercato russo supera il 10%.

Ma l'export di beni è penalizzato dal conflitto anche perché questo tenderà a rafforzare le strozzature nella rete di approvvigionamento globale, già manifestatesi nel 2021. La specializzazione geografica dell'export italiano, più rivolta ai paesi della UE, non aiuterà; come anche la specializzazione merceologica del nostro export, in cui ad esempio conta molto il settore dei prodotti in metallo.

In questo quadro, anche gli effetti positivi derivanti dall'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono a rischio, perché alcuni degli investimenti previsti potrebbero essere di difficile realizzazione ai prezzi attuali. Inoltre, la scarsità di vari materiali potrebbe rendere difficoltoso realizzare alcuni investimenti nei tempi previsti. È, quindi, probabile che alcuni progetti debbano essere rivisti alla luce del contesto attuale, affinché il Piano possa essere effettivamente implementato.

### **2.3 - Il Contesto Sardegna**

L'analisi che segue è tratta dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024, approvato dalla Terza Commissione regionale nella seduta del 20 gennaio 2022 e dagli ultimi dati di Banca d'Italia aggiornati a giugno 2021 e pertanto è una valutazione che non tiene sufficientemente conto delle incertezze dovute all'invasione dell'Ucraina, come sopra meglio specificato.

Per il 2020 il quadro economico generale della Sardegna, così come quello delle altre regioni italiane e delle altre economie nazionali, è stato caratterizzato da una delle più gravi epidemie a partire dal dopoguerra (Covid-19). L'Italia è stato uno dei primi paesi del continente europeo in cui la diffusione del virus è avvenuta in modo più significativo; partendo dai focolai della Lombardia, il contagio si è poi diffuso sul territorio nazionale interessando tutte le regioni italiane.

Il quadro pre-crisi Covid-19, come riportato da Banca d'Italia "ha colpito l'economia regionale in un contesto di decelerazione: secondo le prime stime disponibili, nel 2019 il PIL regionale è aumentato dello 0,2 per cento, con intensità nettamente minore rispetto all'anno precedente,

L'analisi macroeconomica della Sardegna evidenzia come nel 2021 sia proseguito il forte impatto della crisi pandemica su tutte le attività economiche. Tra queste sicuramente rilevanti appaiono le parziali, ma sempre più frequentemente definitive, chiusure della attività commerciali di marzo e aprile a cui si sono aggiunte quelle dopo i mesi estivi. A questi fattori si aggiunge, inoltre, la diminuzione della domanda di beni e il crollo totale dei servizi, dovuti principalmente allo stop delle attività economiche prolungate, ai lockdown nazionali e ai confinamenti della popolazione a seguito di isolamento.

Il quadro di forte criticità è richiamato anche da Banca d'Italia che evidenzia come la sospensione delle attività non essenziali dell'industria e dei servizi e le ripercussioni sull'attività economica siano state repentine e consistenti. Le stime evidenziano come i provvedimenti legislativi di chiusura dei comparti e delle attività produttive valga quasi due quinti del valore aggiunto nell'industria manifatturiera e oltre il 20 per cento nei servizi; “considerando anche gli effetti di filiera e il ricorso alla modalità di lavoro agile il dato si riduce per l'industria, a circa un terzo, e aumenta per i servizi al 22 per cento. Nell'industria sono state le produzioni del comparto metallifero e quelle della filiera legata all'attività edilizia a registrare i tassi più elevati di sospensione delle attività”.

Il fermo produttivo e il calo dei consumi a livello globale si sono riflessi solo parzialmente sulla dinamica delle vendite all'estero, aumentate nel primo trimestre del 2021.

Nel terziario, particolarmente colpito dal lato della domanda perché più interessato dalle misure di distanziamento fisico, l'incidenza delle sospensioni ha interessato in misura maggiore i comparti ricettivo, della ristorazione e dell'intrattenimento oltreché le attività del commercio non alimentare.

In Sardegna il PIL nel 2021 crescerà secondo la Svimez dell'1% rispetto all'anno precedente facendo quindi registrare una perdita netta di circa 5 punti percentuali per effetto della pandemia. Questo dato dovrà essere comunque riconsiderato alla luce dello sviluppo del conflitto ucraino.

Nell'ambito delle regioni del Mezzogiorno la performance negativa della nostra Isola è superata solo dal Molise con una previsione del tasso di crescita dello 0,9%. Altre regioni del sud appaiono più reattive come la Basilicata (+4,5%), l'Abruzzo (+3,5%) la Campania e la Puglia (intorno al 2,5%).

Lo scenario economico internazionale nel prossimo anno sarà ancora fortemente segnato dagli effetti della pandemia e probabilmente del conflitto, con sicure ricadute negative sull'economia e quindi sull'auspicabile percorso a V dell'economia, ossia il rapido riassorbimento dei valori del Pil rispetto ai livelli precisi.

Anche se è appare un esercizio previsivo superfluo in questo momento di incertezza, con riferimento alla crisi in Ucraina, è possibile affermare che il contraccolpo avrà effetti anche sul turismo in Sardegna, anche se l'impatto avrà effetti molto eterogenei. Il mercato russo in Sardegna si stima che valga circa 40 milioni di euro solo per l'ospitalità alberghiera, più altri 40 di indotto tra ristoranti, ormeggi, cene, regali e fiori. Nel mercato turistico isolano, la Russia vale l'1,5% in termini di presenze, circa 220.000 a stagione.

### **Le prospettive future**

Si attendono effetti locali difficilmente definibili di fronte all'incertezza globale sulla produzione, fatturato e occupazione, mobilità delle persone tanto maggiori quanto maggiore è la quota di imprese e addetti operanti nei comparti maggiormente coinvolti dalle misure di contenimento. L'economia della Sardegna rischia di rientrare tra il gruppo di regioni più penalizzate, almeno nei settori fortemente coinvolti dalle misure di contenimento come, ad esempio, il turismo. In generale, si riscontra come l'Isola risenta delle stesse problematiche che caratterizzano l'economia nazionale, ma che diventano più severe per i ritardi nelle infrastrutture di base e di trasporto. Le difficoltà nella mobilità intra ed extra regionale rinforzano il problema della ridotta dimensione demografica che, a sua volta, condiziona la domanda interna e la capacità produttiva. La bassa produttività riduce la capacità di attrazione di non residenti (saldo migratorio negativo), soprattutto nella componente ad alto capitale umano. La quota di popolazione laureata o con titolo di studio superiore è ancora troppo bassa, così come è bassa la capacità innovativa delle imprese operanti nel territorio (per la maggior parte microimprese, ovvero imprese con un numero addetti inferiore a 10)

Anche la Sardegna deve porre le basi per un rafforzamento del proprio vantaggio competitivo coniugando le proprie vocazioni produttive con le tecnologie più avanzate, in modo da attivare sviluppo anche nei diversi settori, coinvolgendo le PMI che operano sul territorio e i giovani che possono favorire una più rapida contaminazione dei principi di innovazione tecnologica e competitiva.

### 3. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICO DELL'ENTE

#### 1.1. Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza, pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale all'ultimo censimento (2021)	n. 3.739
Popolazione residente al 31/12/2021	n. 3.739
Totale popolazione	
<i>di cui:</i>	
maschi	n.1895
femmine	n.1854
nuclei familiari	n 1936
comunità/convivenze	n. 1
Popolazione al 01/01/2021	
Totale popolazione	n. 3.742
Nati nell'anno	n 21
Deceduti nell'anno	n. 43
Saldo naturale	n. - 22
Immigrati nell'anno	n. 131
Emigrati nell'anno	n. 131
Saldo migratorio	n. 0

#### 1.2. Analisi del territorio e degli strumenti urbanistici

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 58,02		
RISORSE IDRICHE:		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 4	
STRADE:		
* Statali km. 12,00	* Provinciali km. 9,00	* Comunali km. 33,00
* Vicinali km. 5,00	* Autostrade km. 0,00	

Strumenti di pianificazione adottati	Numero	Data				
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>	1					
* Piano regolatore adottato	<table border="1"> <tr> <td>Si</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>No</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>			
* Piano regolatore approvato	<table border="1"> <tr> <td>Si</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>No</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>			

* Programma di fabbricazione	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	D	DECRETO ASSESSORIALE 980/U DEL 06/08/1981
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>		DELIBERAZIONE C.C.44/1994
* Piano particolareggiato del centro matrice	SI	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		DELIBERAZIONE COMMISSARIO AD ACTA n. 3/2016
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>						
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	D.	D.A.2451/U DEL 30/12/1983
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>		D.A.2451/U DEL 30/12/1983
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>		D.A.2451/U DEL 30/12/1983
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
Coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)						
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>		
<b>AREA INTERESSATA</b>						
Piano di edilizi economico-popolare						Mq 10.346,00
Piano insediamenti produttivi						Mq 108.840,00

### 1.3. Analisi socio-economica

Da un'analisi del contesto sociale di Villasimius emerge che poco più del 28% della popolazione non ha compiuto 35 anni ed è superiore al numero di residenti compreso nelle classi demografiche con età pari o superiore a 65 anni (n. 837). Non è una condizione significativamente dissimile da quanto mostrano le rilevazioni Istat per la piramide delle età in Sardegna. A prima vista, parrebbe dunque di poter condividere con la realtà regionale l'attuazione di analoghe politiche a favore delle generazioni di giovani e anziani. Tuttavia, nella località, sono piuttosto le fasce dei cittadini più giovani a essere chiamate ad affrontare questioni specifiche, che coinvolgono non solo il loro benessere futuro ma anche le possibilità di prosperità diffusa di lungo periodo e la coesione sociale nella comunità.

Analizzando la ripartizione delle macro-attività economiche sul territorio di Villasimius nell'anno 2021 si osserva la seguente distribuzione:

ricettività	bar e ristorazione	commercio	edilizia	servizi
105 22,15%	95 20,04%	125 26,37%	9 1,90%	140 29,54%
totale attività: 474 rilevazione: ufficio tributi (dati Tari e imposta di soggiorno)				

In modo particolare nell'ambito della ricettività e della ristorazione, a fronte del numero considerevole di giovani e adulti che vi sono impegnati non corrispondano la continuità occupazionale e l'inserimento in qualifiche medio-alte.

Il turismo, con le attività, i servizi e i beni che vi sono connessi, costituisce da oltre quattro decenni il motore dell'economia del territorio. È necessario porre grande attenzione sul complesso delle tematiche che vi sono inerenti, in quanto il mercato delle destinazioni è particolarmente volatile, risultando sensibile ai mutamenti di scenario economico e geopolitico, oltre che alle azioni di marketing.

Nel comparto della ricettività sono da considerare le ospitalità conseguenti alla cosiddetta locazione occasionale, ora consentite dalla nuova legge regionale sul turismo n. 16/2017. Seppur non considerate attività economiche ricadenti nei consueti perimetri amministrativi di autorizzazioni, le locazioni occasionali sono in qualche modo comunque assimilabili alle attività economiche capaci far emergere locazioni elusive sia di quote di redditi personali sia di tributi locali.

L'eccezionale patrimonio naturale definito dall'Area Marina Protetta, da SIC a mare, ZPS e entroterra, costituisce a sua volta altro elemento indispensabile per il benessere socioeconomico e per l'immagine proiettata nella dimensione internazionale dall'intero territorio.

Per le ragioni inerenti sia il proprio modello di sviluppo economico sia le mutate condizioni della rete di rapporti commerciali nazionali ed esteri, il territorio si è nel tempo progressivamente allontanato dalla produzione alimentare, pur presentando condizioni adeguate a produzioni di qualità e aventi titolo per essere parte del sistema integrato dell'offerta di beni e servizi immediatamente riconducibili all'origine locale.

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture presenti sul territorio, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Tipologia	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Asili nido n. 0	1	1	1
Scuole dell'infanzia n. 1	40 (alunni)	70 (alunni)	70 (alunni)
Scuole primarie n. 1	150 (alunni)	150 (alunni)	150 (alunni)
Scuole secondarie di 1° grado n. 1	100 (alunni)	100 (alunni)	100 (alunni)
Strutture residenziali per anziani n. 0	0	0	0
Farmacie comunali n. 0	0	0	0
Rete fognaria in Km			
- bianca	0,00	0,00	0,00
- nera	0,00	0,00	0,00
- mista	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in Km	0,00	0,00	0,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si No <input type="checkbox"/>	Si No <input type="checkbox"/>	Si No <input type="checkbox"/>
Aree verdi, parchi, giardini	n. 48	n. 48	n. 48
	hq. 0,00	hq. 0,00	hq. 0,00
Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.288	n. 1.300	n. 1.300
Rete gas in Km	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in tonnellate			
- civile	5.194,00	5.200,00	5.200,00
- industriale	0,00	0,00	0,00
- raccolta differenziata	Si X No	Si X No	Si X No
Esistenza discarica	Si X No <input type="checkbox"/>	Si X No <input type="checkbox"/>	Si X No <input type="checkbox"/>
Mezzi operativi	n. 5	n. 5	n. 5
Veicoli	n. 32	n. 32	n. 32
Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No	Si <input type="checkbox"/> No	Si <input type="checkbox"/> No
Personal computer	n. 50	n. 50	n. 50

## 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### 2.1 Servizi pubblici locali erogati

I servizi pubblici locali erogati in forma diretta, associata e affidati ad organismi partecipati o ad altri soggetto sono di seguito riepilogati:

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Durata affidamento in corso	2022	2023	2024
Mense scolastiche	Affidamento esterno	Sodexo Italia SpA	01.09.2021 - 30.06.2022	Si	Si	Si
Trasporto scolastico	Società in house	Villasimius s.r.l.	15.09.2021 - 30.06.2022	Si	Si	Si
Museo archeologico	Affidamento esterno	Cooperativa Cuccureddus	01.01.2022 – 31.12.2022	Si	Si	Si
Biblioteca comunale	Affidamento esterno	Cooperativa Cuccureddus	In regime di proroga tecnica – 30.04.2022	No	No	No
Servizio bus navetta interno	Società in house	Da affidare	Da affidare	No	No	No
Gestione parcheggi a pagamento	Società in house	Villasimius s.r.l.	Giugno-settembre 2022	Si	No	No
Raccolta, trasporto e smaltimento RSU	Affidamento esterno	Consorzio Cosir	15.07.2020-14.07.2025 (rinnovabile di 2 anni)	Si	Si	Si
Assistenza educativa specialistica scolastica	Affidamento esterno	Cooperativa Passaparola	14.10.2020 - 30.06.2023	Si	Si	No
Assistenza domiciliare	Gestione associata PLUS	Unione Comuni Sarrabus	01.10.2019 – 30.04.2022 (rinnovabile di 1 anno)	Si	Si	Si
Assistenza educativa	Gestione associata PLUS	Unione Comuni Sarrabus	01.05.2019 – 31.12.2022 (rinnovabile di 2 anni)	Si	Si	Si
Servizio alla comunità (Segretariato sociale e tutoraggio sociale)	Affidamento esterno	Cooperativa Passaparola	01.02.2020 – 30.03.2023	Si	Si	No
Salvamento a mare	Affidamento esterno	<i>Da appaltare</i>	Giugno - settembre	Si	Si	Si
Informazione turistica e gestione luoghi di cultura	Società in house	<i>Da Affidare</i>		No	No	No
Custodia cani	Affidamento esterno	Canile Shardana	01.01.2019 – 31.12.2022	Si	Si	Si

## 2.2 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono, al 31/12/2021.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale	Durata	Servizi svolti
Villasimius srl	Società in house	100%	€ 25.000,00	dal 12.06.2008 al 31.12.2030	Servizi turistici, trasporti e P.I.T.
Marina di Villasimius Srl.	Società partecipata	5%	€ 33.000,00	06/03/2001 al 31.12.2050	Gestione del porto turistico
Abbanoa S.p.A.	Società a totale capitale pubblico	0,0606772%	€ 281.275.415	dal 22.12.2005 al 31.12.2100	Gestione servizio idrico integrato
Ente di governo dell'ambito Sardegna	Consorzio pubblico (Comuni e Regione)	0,0040131%	/	Dal 25.09.2003 a tempo indeterminato	Organizzazione servizio idrico integrato
Asmel Consortile	Società Consortile a responsabilità limitata	0,093%	€ 232.440,00	Dal 03.12.2015 al 31.12.2050	Centrale di committenza acquisti

## 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### 3.1. Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2021 € 10.678.994,41

Fondo cassa al 31/12/2020 € 7.139.808,15

Fondo cassa al 31/12/2019 € 5.598.644,32

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2021	n. /	€ /
anno 2020	n. /	€ /
anno 2019	n. /	€ /

### 3.2. Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate titoli 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2022	48.150,48	12.910.243,07	0,37%
Anno 2021	53.160,55	13.082.747,73*	0,41%
Anno 2020	57.948,67	16.225.135,51**	0,36%

\* valore assestato.

\*\* valori risultanti dal rendiconto di gestione approvato.

### 3.3. Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)	Di cui	
anno 2021	€. 106.302,76	Lett a)	15.331,75
		Lett. b)	0,00
		Lett. c)	0,00
		Lett. d)	0,00
		Lett. e)	90.971,01
anno 2020	€. 114.678,12	Lett a)	114.678,12
		Lett. b)	0,00
		Lett. c)	0,00
		Lett. d)	0,00
		Lett. e)	0,00
anno 2019	€. 6.437,99	Lett a)	6.437,99
		Lett. b)	0,00
		Lett. c)	0,00
		Lett. d)	0,00
		Lett. e)	0,00

### 3.4. Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

### 3.5. Ripiano ulteriori disavanzi

Negli esercizi precedenti il Comune di Villasimius non ha rilevato ulteriori disavanzi.

## 4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### 4.1. Personale in organico

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	numero	tempo indeterminato	tempo determinato
Cat. D3	1	1	0
Cat. D1	13	11	2
Cat. C	20	20	0
Cat. B3	8	8	1
Cat. B1	4	4	0
Cat. A	0	0	0
TOTALE	46	44	2

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	N° Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente 2020	49	<b>2.266.964,58</b>	

anno precedente 2019	47	<b>2.499.709,04</b>	22,70 Rag
anno precedente 2018	51	<b>2.516.948,34</b>	20,60 Rag
anno precedente 2017	49	<b>2.347.866,39</b>	28,60 Rag
anno precedente 2016	49	<b>2.294.367,22</b>	26,88 Rag
anno precedente 2015	46	<b>2.289.317,78</b>	27,98 Rag

## 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### 5.1. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica:

Patto di Stabilità	2016	2017	2018	2019	2020
Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio	R	R	R	R	R
Obblighi di contenimento della spesa del personale	R	R	R	R	R
Vincoli di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010	R	R	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

## PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE 2022/2024

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. 2022/2024, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione 2019/2024, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### ENTRATE

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La programmazione delle entrate tributarie è basata sulle disposizioni normative vigenti.

Le principali poste relative alle entrate tributarie sono le seguenti:

L'Imposta unica comunale (**I.U.C.**), introdotta a decorrere dall'anno 2014 e disciplinata con il Regolamento Comunale dell'Ente, era composta da IMU (imposta municipale propria) TASI (tributo per i servizi indivisibili) e TARI (tassa sui rifiuti).

Nell'anno 2019 le aliquote I.M.U. sono state applicate nella seguente misura:

- 9,7 % sugli immobili, escluse abitazioni principali categorie catastali A/1-A/8-A/9;
- 4 % sulle abitazioni principali categorie catastali A/1-A/8-A/9.

In forza di deliberazione C.C. n. 4 del 31.01.2019 sono state azzerate le aliquote **TASI** su tutti gli immobili siti nel Comune di Villasimius applicata fino al 2018 nella misura pari allo 0,6‰ ed un gettito quantificato in €. 280.000,00.

L'art. 1, commi 738-783, della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha previsto l'unificazione dei tributi IMU e TASI.

Con deliberazione C.C. n. 2 del 22.01.2020 sono state confermate le aliquote IMU (ordinaria e abitazione principale)

Il gettito stimato per il 2022, al netto della somma destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale, è di € 2.700.000,00, in aumento rispetto alle previsioni dei Bilanci degli anni precedenti, in virtù dell'entrata a regime degli incassi derivanti dagli accertamenti e dal recupero dell'evasione effettuata negli anni scorsi.

Resta riconfermata allo 0,2% anche l'aliquota dell'**addizionale comunale Irpef** con una previsione di gettito sostanzialmente invariata anche per le annualità 2022, 2023 e 2024.

La misura dell'**imposta di soggiorno** è stata incrementata con delibera C.C. n. 3 del 22.01.2020 e la misura da applicare nel periodo maggio-settembre è:

- € 4,00 a pernottamento a persona per le strutture ricettive alberghiere di cui all'art. 13, lettera a), della L. n. 16/2017 classificate 4 stelle e superiori;
- € 2,00 a pernottamento a persona per le strutture ricettive alberghiere di cui all'art. 13, lettera a) della L. n. 16/2017 fino a 3 stelle;
- € 1,00 a pernottamento a persona per le strutture ricettive all'aria aperta ed extra-alberghiere di cui all'art. 13, lettere b) e c) della L. n. 16/2017;
- €. 1,00 a pernottamento a persona per le locazioni occasionali a fini ricettivi di cui all'art. 21-bis della L.R. n. 16/2017.

Dal 1° gennaio al 30 aprile e dal 1° ottobre al 31 dicembre l'imposta di soggiorno è la seguente:

- € 2,00 a pernottamento a persona per le strutture ricettive alberghiere di cui all'art. 13, lettera a),

della L. n. 16/2017 classificate 4 stelle e superiori;

- € 1,00 a pernottamento a persona per le strutture ricettive alberghiere di cui all'art. 13, lettera a) della L. n. 16/2017 fino a 3 stelle;
- € 0,50 a pernottamento a persona per le strutture ricettive all'aria aperta ed extra-alberghiere di cui all'art. 13, lettere b) e c) della L. n. 16/2017;
- €. 0,50 a pernottamento a persona per le locazioni occasionali a fini ricettivi di cui all'art. 21-bis della L.R. n. 16/2017.

Alla luce dell'andamento del conflitto Russo-Ucraino, l'importo del gettito dell'imposta di soggiorno è stimato in € 1.240.000,00 circa il 20% in meno delle previsioni assestate del 2021.

L'Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha stabilito con deliberazioni nn. 443 e 444 del 31.10.2019 le nuove modalità di predisposizione del piano economico-finanziario rifiuti e il nuovo metodo tariffario TARI.

L'art. 3 comma 5-quinquies del Decreto Legge 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022, ha disposto che, a partire dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Al momento della predisposizione del presente documento, il Piano Economico Finanziario è in fase di ultimazione.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Le risorse per il finanziamento degli investimenti sono le seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	315.879,53	-	-
Entrate Titolo IV, V e VI	2.995.246,41	1.833.476,00	240.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	-35.000,00	-35.000,00	-35.000,00
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE (A)</b>	<b>3.276.125,94</b>	<b>1.798.476,00</b>	<b>205.000,00</b>
Spese Titolo II	4.525.848,94	2.483.752,00	848.800,00
di cui trasferimenti in conto capitale	-150.000,00	- 70.000,00	- 70.000,00
<b>Spese per investimenti (B)</b>	<b>4.375.848,94</b>	<b>2.413.752,00</b>	<b>778.800,00</b>
<b>Spese per investimenti che trovano copertura con entrate correnti (C = B – A)</b>	<b>1.099.723,00</b>	<b>615.276,00</b>	<b>573.800,00</b>

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Nel triennio 2022/2024 non si prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito per il finanziamento degli investimenti dell'ente.

La spesa per interessi sui mutui in ammortamento rispetta i vincoli di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 come dimostrato dal seguente prospetto:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	8.530.715,78	7.334.880,77	7.305.480,77
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.448.553,39	2.277.515,46	2.125.001,51
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.260.252,65	2.793.044,79	2.793.044,79
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>16.239.521,82</b>	<b>12.405.441,02</b>	<b>12.223.527,07</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	1.623.952,18	1.240.544,10	1.222.352,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>1.623.952,18</b>	<b>1.240.544,10</b>	<b>1.222.352,71</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.207.050,94	1.089.438,22	966.700,47
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.207.050,94</b>	<b>1.089.438,22</b>	<b>966.700,47</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## **SPESE**

### **2.1. Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

L'ente assicura l'espletamento delle diverse funzioni e compiti di istituto mediante il reperimento delle risorse correnti, principalmente di natura tributaria, al fine di garantire sia il mantenimento degli standard quali-quantitativi dei servizi finora erogati sia per attivare nuovi interventi necessari a fronteggiare un accresciuto fabbisogno espresso dalla comunità amministrata e dai turisti che affollano il territorio durante il periodo della stagionalità estiva.

Nell'annualità è stato inoltre inserito tra le voci di spesa, il Fondo Garanzia Debiti Commerciali per un importo pari a € 90.553,68.

L'Amministrazione garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica attualmente in vigore.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali si riporta la previsione della spesa suddivisa per missione:

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. 1^ anno plur. 2022	Prev. 2^ anno plur. 2022	Prev. 3^ anno plur. 2022
	Miss.:01.	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.866.833,28	2.758.325,93	2.758.325,93
	Miss.:03.	Ordine pubblico e sicurezza	589.453,12	552.592,42	552.592,42
	Miss.:04.	Istruzione e diritto allo studio	416.223,59	391.223,59	391.223,59
	Miss.:05.	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	738.369,53	531.514,31	541.514,31
	Miss.:06.	Politiche giovanili, sport e tempo libero	187.000,00	162.000,00	185.000,00
	Miss.:07.	Turismo	206.500,00	291.000,00	291.000,00
	Miss.:08.	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	97.561,94	21.000,00	21.000,00
	Miss.:09.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.947.117,53	4.910.558,69	4.076.606,69
	Miss.:10.	Trasporti e diritto alla mobilità	1.639.713,72	1.486.129,73	676.129,73
	Miss.:11.	Soccorso civile	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Miss.:12.	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	890.839,57	880.833,65	856.276,48
	Miss.:14.	Sviluppo economico e competitività			
	Miss.:15.	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	165.000,00	165.000,00	165.000,00
	Miss.:16.	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
	Miss.:17.	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
	Miss.:19.	Relazioni internazionali			
	Miss.:20.	Fondi e accantonamenti	1.368.402,17	1.312.357,54	1.324.333,54
	Miss.:50.	Debito pubblico	168.296,66	168.296,66	168.296,66
	Miss.:60.	Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	Miss.:99.	Servizi per conto terzi	2.262.126,62	2.262.126,62	2.262.126,62
	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>19.573.437,73</b>	<b>16.922.959,14</b>	<b>15.299.425,97</b>

## PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La Giunta Municipale ha approvato il piano dei fabbisogni del personale 2022/2024 e rideterminato la dotazione organica dell'ente con deliberazione n. 32 del 18.03.2022.

Il fabbisogno assunzionale espresso dalla Giunta per il prossimo triennio è così riassunto:

<b>ANNO 2022 TEMPO INDETERMINATO</b>								
N°	Profilo professionale	Categoria giuridica	Ufficio/unità di assegnazione	Orario Lavoro	Decorrenza servizio	Durata rapporto di lavoro	Spesa prevista	Modalità assunzione
1	<i>Istruttore direttivo amm.vo-contabile</i>	<i>Cat. D</i>	<i>Servizio AA.GG. e sociale</i>	<i>tempo pieno</i>	<i>Aprile 2022</i>	<i>tempo indeterminato</i>	€. 33.083 <i>(annui)</i>	<i>Concorso pubblico per titoli ed esami o scorrimento graduatorie altri enti</i>
1	<i>Istruttore direttivo amm.vo-contabile</i>	<i>Cat. D</i>	<i>Servizi finanziari</i>	<i>tempo pieno</i>	<i>Settembre 2022</i>	<i>tempo indeterminato</i>	€. 33.083 <i>(annui)</i>	<i>Concorso pubblico per titoli ed esami o scorrimento graduatorie altri enti o procedura di progressione c.d. verticale</i>
1	<i>Istruttore direttivo-tecnico</i>	<i>Cat. D</i>	<i>Tutela del territorio</i>	<i>tempo pieno</i>	<i>Aprile 2022</i>	<i>tempo indeterminato</i>	€. 33.083 <i>(annui)</i>	<i>Concorso pubblico per titoli ed esami o scorrimento graduatorie altri enti</i>
1	<i>Istruttore direttivo-tecnico</i>	<i>Cat. D</i>	<i>Tutela del territorio</i>	<i>tempo pieno</i>	<i>Luglio 2022</i>	<i>tempo indeterminato</i>	€. 33.083 <i>(annui)</i>	<i>Concorso pubblico per titoli ed esami o scorrimento graduatorie altri enti</i>

1	Istruttore amministrati vo-contabile	Cat. C	Pianificazione e gestione del territorio	tempo pieno	Aprile 2022	tempo indeterminato	€. 30.545 (annui)	Concorso pubblico per titoli ed esami o scorrimento graduatorie proprie o di altri enti
1	Istruttore tecnico	Cat. C	Pianificazione e gestione del territorio	tempo pieno	Giugno 2022	tempo indeterminato	€. 30.545 (annui)	Concorso pubblico per titoli ed esami o scorrimento graduatorie proprie o di altri enti
1	N. 1 Operatore qualificato – elettricista	Cat. B	Tutela del territorio	P/T h. 18 settimanali	Febbraio 2022	tempo indeterminato	€. 14.576 (annui)	Selezione pubblica ex art. 16 L. n. 56/1987
3	Agente di polizia locale	Cat. C	Servizio Polizia Locale	P/T h. 18 settimanali	Aprile 2022	tempo indeterminato	€. 48.241 (annui)	Concorso pubblico per titoli ed esami o scorrimento graduatorie altri enti

**ANNO 2022 TEMPO DETERMINATO**

N°	Profilo professionale	Categoria giuridica	Ufficio/unità di assegnazione	Orario Lavoro	Decorrenza servizio	Durata rapporto di lavoro	Spesa prevista	Modalità assunzione
1	Istruttore direttivo	Cat. D	Ufficio di staff	part-time 18 ore settimanali	Marzo 2022	tempo determinato	€. 16.768 (annui)	Selezione per titoli e colloquio
5	Agente di polizia locale	Cat. C	Servizio Polizia Locale	tempo pieno	Aprile di ogni anno	6 mesi	€. 80.213	Utilizzo graduatorie selettive vigenti nell'ente
1	Istruttore tecnico	Cat. C	Pianificazione e gestione del territorio	tempo pieno	Febbraio 2022	Fino al 31.05.2022	€. 30.545 (annui)	Scorrimento graduatorie di altri enti
1	Istruttore direttivo-tecnico	Cat. D	Pianificazione e gestione del territorio	tempo parziale 12 h. settimanali	Gennaio 2022	Fino al 31.12.2022	€. 11.645 (annui)	Art.1, co.557, Legge 311/2004

1	Istruttore direttivo-tecnico	Cat. D	Pianificazione e gestione del territorio	tempo parziale 12 h. settimanali	Febbraio 2022	Fino al 31.12.2022	€. 11.645 (annui)	Art.1, co.557, Legge 311/2004
<b>ANNO 2023 TEMPO INDETERMINATO</b>								
<b>NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI</b>								
<b>ANNO 2023 TEMPO DETERMINATO</b>								
1	Istruttore direttivo	Cat. D	Ufficio di staff	part-time 18 ore settimanali	Gennaio 2023	tempo determinato	€. 16.768 (annui)	Selezione per titoli e colloquio
5	Agente di polizia locale	Cat. C	Servizio Polizia Locale	tempo pieno	Aprile di ogni anno	6 mesi	€. 80.213	Utilizzo graduatorie selettive vigenti nell'ente
1	Istruttore direttivo-tecnico	Cat. D	Pianificazione e gestione del territorio	tempo parziale 12 h. settimanali	Gennaio 2023	Fino al 31.12.2023	€. 11.645 (annui)	Art.1, co.557, Legge 311/2004
1	Istruttore direttivo-tecnico	Cat. D	Pianificazione e gestione del territorio	tempo parziale 12 h. settimanali	Gennaio 2023	Fino al 31.12.2023	€. 11.645 (annui)	Art.1, co.557, Legge 311/2004
<b>ANNO 2024 TEMPO INDETERMINATO</b>								
<b>NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI</b>								
<b>ANNO 2024 TEMPO DETERMINATO</b>								
1	Istruttore direttivo	Cat. D	Ufficio di staff	part-time 18 ore settimanali	Gennaio 2024	tempo determinato	€. 16.768 (annui)	Selezione per titoli e colloquio
5	Agente di polizia locale	Cat. C	Servizio Polizia Locale	tempo pieno	Aprile di ogni anno	6 mesi	€. 80.213	Utilizzo graduatorie selettive vigenti nell'ente

1	Istruttore direttivo-tecnico	Cat. D	Pianificazione e gestione del territorio	tempo parziale 12 h. settimanali	Gennaio 2024	Fino al 31.12.2024	€. 11.645 (annui)	Art.1, co.557, Legge 311/2004
1	Istruttore direttivo-tecnico	Cat. D	Pianificazione e gestione del territorio	tempo parziale 12 h. settimanali	Gennaio 2024	Fino al 31.12.2024	€. 11.645 (annui)	Art.1, co.557, Legge 311/2004

Le risorse finanziarie occorrenti all'attuazione del piano dei fabbisogni del personale sono coerenti con gli obblighi di contenimento della spesa del personale previsti dalle vigenti norme di legge. Il piano approvato necessiterà di un aggiornamento successivamente all'emanazione del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

#### **PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

La Giunta comunale ha approvato lo schema di programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022/2023 con deliberazione G.C. n. 53 del 21.04.2022 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente Documento.

#### **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

La Giunta comunale ha adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale 2022 con deliberazione G.C. n. 48 del 07/04/2022. Il programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale 2022 sono allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Documento.

#### **RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A fine di consentire una migliore comprensione del conseguimento degli equilibri generali e parziali, il bilancio viene ripartito nelle seguenti quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione:

- *Bilancio corrente*, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione

dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

- *Bilancio investimenti*, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- *Bilancio movimento fondi*, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- *Bilancio di terzi*, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

COMUNE DI VILLASIMIUS (SU)

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.678.994,41		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	89.942,10	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.910.243,07 0,00	11.827.356,52 0,00	11.797.299,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	11.665.315,99 0,00 1.186.057,26	11.051.691,69 0,00 1.159.919,64	11.057.624,13 0,00 1.159.919,64
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	150.000,00	70.000,00	70.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	120.146,18 0,00 0,00	125.388,83 0,00 0,00	130.875,22 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1.064.723,00</b>	<b>580.276,00</b>	<b>538.800,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	35.000,00 0,00	35.000,00 0,00	35.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>1.099.723,00</b>	<b>615.276,00</b>	<b>573.800,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	315.879,53	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.995.246,41	1.833.476,00	240.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.525.848,94 0,00	2.483.752,00 0,00	848.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	150.000,00	70.000,00	70.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-1.099.723,00</b>	<b>-615.276,00</b>	<b>-573.800,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		1.099.723,00	615.276,00	573.800,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>1.099.723,00</b>	<b>615.276,00</b>	<b>573.800,00</b>

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al conseguimento del fondo finale di cassa non negativo.

Prospetti degli equilibri di cassa.

**Fondo cassa al 31/12/2021 (A) 10.679.994,41**

**Previsioni di cassa ENTRATE**

Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria e perequativa)	6.326.575,03
Titolo II (Trasferimenti correnti)	4.269.697,06
Titolo III (Entrate extra tributarie)	6.151.587,47
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	4.439.357,70
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0,00
<b>Totale previsioni di cassa Entrate Finali (B)</b>	<b>21.187.217,26</b>

Titolo VI (Accensione di prestiti)	0,00
Titolo VI (Anticipazioni dalla Tesoreria)	1.000.000,00
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	2.278.133,96
<b>Totale previsioni di cassa Entrate (C)</b>	<b>24.465.351,22</b>

**Totale complessivi entrate (comprese fondo cassa al 31/12/2020) (D=A+C) 35.144.345,63**

**Previsioni di cassa SPESE**

Titolo I (Spese correnti)	14.391.141,64
Titolo II (Spese in conto capitale)	7.692.956,59
Titolo III (Spese per incremento di attività finanziarie)	0,00
Titolo IV (Spese per rimborso di prestiti)	120.146,18
Titolo V (Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)	1.000.000,00
Titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro)	2.993.666,74
<b>Totale previsioni di cassa Spesa (E)</b>	<b>26.197.911,15</b>

**FONDO DI CASSA AL 31/12/2022 PRESUNTO (F = D-E) 8.946.434,48**

## **PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Gli obiettivi delle missioni sono così riassunti:

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	--

La missione 1 ha carattere essenzialmente intersettoriale e concerne i compiti e le attività di supporto agli organi di governo, la gestione del contenzioso, dei beni patrimoniali immobiliari, dei sistemi informativi ed informatici dell'ente, il rilascio di titoli abilitativi edilizi e gli adempimenti connessi alla vigilanza sugli interventi edificatori, e che richiede una gestione fortemente integrata e coordinata.

Alla missione afferiscono anche i processi relativi a taluni servizi al cittadino (protocollo, Urp, notifiche, anagrafe, stato civile, elettorale, e statistica).

In primo luogo devono essere completati, senza ritardo, gli adempimenti previsti dal nuovo regolamento europeo sulla privacy (Regolamento UE 2016/679), avviati nell'anno 2019 e proseguiti negli anni successivi, nonché procedere all'affidamento dei servizi di telefonia fissa, di connettività internet e al rinnovo delle apparecchiature informatiche e multifunzione in uso negli uffici comunali, garantendo il conseguimento di economie di spesa rispetto alle condizioni contrattuali precedentemente previsti.

Nell'ambito dei servizi informativi è in fase di valutazione un'ulteriore verifica del format grafico del sito web comunale, relativamente all'attività amministrativa ed ai servizi erogati in considerazione del fatto che occorre implementare le sezioni attivate con immagini e video promozionali riprodotte delle bellezze ambientali di Villasimius. Inoltre, il rinnovato sistema di gestione del sito istituzionale deve garantire, in conformità a quanto previsto dalla normativa sull'amministrazione digitale, una più efficace indicizzazione dei contenuti e della restituzione dei risultati di ricerca per quanto attiene alle informazioni più essenziali. Una particolare attenzione inoltre dovrà sempre essere rivolta agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e dalle linee guida ANAC n. 1310/2016, sia quanto attiene la correttezza dei contenuti sia relativamente al rispetto dei tempi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". Al riguardo, va segnalato che l'attivazione di una nuova modalità gestionale dell'adozione dei provvedimenti amministrativi ha permesso un miglior flusso documentale con maggior precisione nei tempi di pubblicazione degli atti.

Accanto all'attività di mantenimento dei servizi già in essere, la missione si propone di completare le attività e processi attualmente in itinere:

- attuare compiutamente e finalizzare il processo di realizzazione del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), conformemente alle direttive AGID e al fine di consentire la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e permettere la compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione. Il processo sarà direttamente correlato alla registrazione dell'Amministrazione presso il portale nazionale PagoPA, di recente attivata, rendendo disponibile ai cittadini in possesso dell'identificativo SPID la possibilità di versamento di tributi locali direttamente sul portale gestito dal Comune di Villasimius. Nuovi importanti investimenti dovranno realizzati nella digitalizzazione del nostro ente, intervenendo sia su caratteristiche dell'infrastruttura telematica e della trasmissione dei dati orientati ai servizi di *clouding* e alla smaterializzazione dei documenti, sia nelle applicazioni di immediato interesse del cittadino quali le posizioni tributarie e l'accesso ai servizi a domanda individuale
- monitorare costantemente le vertenze pendenti, quantificare e smaltire il contenzioso pregresso verificando l'adeguatezza degli impegni di spesa assunti per il patrocinio legale dell'amministrazione;

- superare la fase sperimentale avviata nel 2018 e rilevare in modo sistematico il grado di soddisfazione dei servizi erogati mediante somministrazione all'utenza di questionari di gradimento e di schede per la presentazione di reclami e suggerimenti al fine di migliorarne la qualità e di misurare la performance organizzativa delle massime articolazioni della struttura organizzativa, secondo le nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 75/2017 che ha novellato il D.lgs. n. 150/2009 (c.d. Decreto "Brunetta").

Nella missione sono altresì ricomprese tutte le attività amministrative afferenti la finanza comunale, con particolare riferimento a quelle di tenuta della contabilità finanziaria, di emissione degli ordinativi di incasso e di pagamento, di redazione dei bilanci (preventivo e consuntivo) ed i relativi controlli, di gestione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'ente.

Nell'attuale contesto di finanza pubblica, tali attività assumono un'importanza strategica ricomprendendo sia i compiti di coordinamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente, sia di salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia più in generale di verifica del rispetto degli obblighi di finanza pubblica, ad eccezione di quelli relativi al pareggio di bilancio soppressi con la Legge n. 145/2018 (Finanziaria 2019).

Dopo un anno di sperimentazione, nel 2016 è entrata a regime la contabilità pubblica armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e nell'esercizio 2017 è stata attivata nell'ente la contabilità economico-patrimoniale nonché redatto il bilancio consolidato con gli organismi partecipati (obbligo soppresso per i Comuni con meno di 5.000 abitanti).

Il comma 2-ter dell'art. 57 del D.L. 26.10.2019 n. 124 del 26.10.2019, introdotto in sede di conversione dalla Legge 19.12.2019 n. 157, ha sancito definitivamente la facoltatività dell'obbligo della tenuta della contabilità economico-patrimoniale, già prevista fino all'esercizio 2019 dall'art. 232, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, allegando in tal caso una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno precedente.

A tal fine, occorre proseguire le attività di accatastamento degli immobili di proprietà comunale non ancora censiti e garantire il costante aggiornamento dell'inventario dei beni immobiliari.

I servizi finanziari dell'ente svolgono un'attività principalmente rivolta:

- assicurare un costante monitoraggio della spesa e dell'entrata relativa agli investimenti attraverso l'acquisizione da parte dei Responsabili di Servizi, curando particolare attenzione ai crono-programmi dei pagamenti e delle riscossioni e alla contabilità di cassa;
- supportare il personale nella corretta applicazione del nuovo sistema di contabilità al fine di superare talune difficoltà applicative incontrate soprattutto nella gestione delle spese in conto capitale;
- porre in essere ogni azione volta al recupero dell'evasione tributaria con congruo anticipo rispetto ai termini decadenziali di legge e la gestione del contenzioso in essere, con particolare riferimento alle controversie insorte in materia di tassa rifiuti con la società partecipata "Marina di Villasimius s.r.l." attualmente incardinate presso le Commissioni Tributarie (provinciali e regionali) e la Corte di Cassazione;
- supportare l'Amministrazione nell'impostazione e attuazione di politiche tese alla progressiva riduzione del prelievo tributario nel rispetto degli equilibri di bilancio e degli obblighi di finanza pubblica.

Al fine di razionalizzare le spese di funzionamento dell'ente, assume altresì rilievo l'attività di acquisizione di beni e servizi strumentali svolta sia attraverso l'ufficio provveditorato che dagli altri centri di acquisto comunali avvalendosi degli strumenti elettronici messi a disposizione dalla Consip S.p.A. e dalla piattaforma SardegnaCAT.

Occorre inoltre attivare un sistema di rilevazioni e di flussi informativi volti all'attivazione, in modo strutturato, del controllo di gestione sui servizi finali erogati all'utenza, al fine di misurare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle attività svolte ed ottemperare agli obblighi di referto introdotti dall'art. 198-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Infine, nella missione rientrano le attività di studio e proposta di assetto organizzativo dell'ente, l'amministrazione e contabilità del personale, la gestione delle risorse umane, le attività di controllo interno obbligatorio e di supporto al segretario comunale.

L'Amministrazione ha ridefinito sia l'assetto organizzativo dell'ente con delibera G.C. n. 187 del 25.10.2019, aggiornato recentemente con la Deliberazione d Giunta Comunale n. 18 del 28/02/2022, di approvazione del regolamento uffici e servizi, dell'organigramma e del funzionigramma comunale nonché gli incarichi di posizione organizzativa.

In termini di dotazione organica, il Comune di Villasimius impiega attualmente meno di 50 dipendenti a tempo indeterminato. Per diversi tra loro è matura l'età pensionistica e l'evoluzione normativa sull'avvicendamento del personale consente al momento di compensare le uscite con nuove assunzioni in misura maggiore di quanto prevedibile cinque anni or sono, che in alcuni casi sono attualmente in corso. Tali avvicendamenti consentiranno l'inserimento di unità lavorative maggiormente sensibili ai nuovi e sempre più estesi ambiti operativi degli enti comunali nonché agli adeguamenti tecnologici divenuti oramai oggetto di testi normativi cogenti per tutte le pubbliche amministrazioni.

A seguito della sottoscrizione del CCNL Comparto Funzioni Locali 2016/2018, nel corso del 2019 è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo del personale, parte normativa ed economica, per il triennio 2019/2021 prevedendo, tra l'altro, l'attivazione dell'istituto della progressione economico orizzontale. Inoltre si è provveduto a stabilire i criteri di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché alla nuova pesatura e valutazione dell'indennità di posizione spettante ai funzionari apicali.

I compiti del nucleo di valutazione della performance sono trasferiti all'Unione dei Comuni del Sarrabus (ente capofila) che si avvale di due esperti esterni alle Amministrazioni aderenti e del segretario di ciascun Comune associato con funzioni di Presidente.

Il rilascio dei titoli abilitativi edilizi ha luogo tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia (Suape) operante in seno all'Unione dei Comuni del Sarrabus. Gli uffici comunali competenti in materia di commercio, di edilizia privata e tutela paesaggio si interfacciano costantemente con il Suape, svolgendo attività di collaborazione e di controllo delle pratiche per gli aspetti di competenza, oltreché di partecipazione alle sedute delle conferenze di servizio.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

Il Comune di Villasimius non attua programmi inerenti questa specifica missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

Le attività oggetto della missione concernono le competenze comunali in materia di polizia municipale e di polizia amministrativa locale con particolare riferimento a quelle elencate nell'art. 10 della L.R. 22.08.2007 n° 9.

Il Comune di Villasimius non ha trasferito le funzioni di polizia locale all'Unione dei Comuni del Sarrabus ed esercita tali funzioni mediante un autonomo corpo di vigilanza.

Le principali azioni da svolgere sono le seguenti:

- garantire un efficace controllo del territorio finalizzato al contrasto dell'abbandono indiscriminato di rifiuti, con particolare riguardo al rispetto delle modalità di conferimento di quelli urbani.
- curare e controllare lo svolgimento del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento e migliorare l'efficienza dello stesso in modo funzionale alla circolazione veicolare sia nel centro urbano che lungo la zona costiera.
- proseguire e rafforzare i servizi volti a contrastare l'abusivismo edilizio di concerto con l'ufficio tecnico, l'abusivismo commerciale nelle spiagge e l'occupazione del suolo e delle aree demaniali anche da attuare attraverso protocolli di collaborazione con le forze dell'ordine.

- incrementare i controlli nella fascia oraria notturna durante la stagione estiva al fine di prevenire e/o reprimere violazioni di legge, regolamento e di ordinanze, con particolare attenzione alle emissioni di fonti d'inquinamento acustico provenienti da locali di pubblico esercizio.
- assicurare una vigilanza più intensa per il contrasto dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul territorio, con particolare riferimento alla zona litoranea in cui insiste l'AMP, nonché una costante la lotta al fenomeno del randagismo nell'intento di prevenire o limitare danni a persone e possibili richieste di risarcimento a carico dell'ente.

Nell'anno 2022 si procederà sia all'aggiornamento tecnologico dell'impianto di videosorveglianza in dotazione alla sede municipale sia all'installazione di un nuovo sistema di telecamere nel centro urbano con il proposito di supportare le forze dell'ordine nella sorveglianza notturna e diurna nelle seguenti aree pubbliche e vie di comunicazione: incrocio via Cagliari/ via Umberto, rotatoria via Del Mare/Matteotti, via degli Oleandri, intersezione via Roma/Umberto, rotatoria SP19 / Via dei Cormorani, incrocio SP17 /Distributore ENI in via Roma, via Cagliari, incrocio Via Bellini / via dei Gabbiani, piazza Margherita Hack, parcheggi via Mazzini, parcheggi via Capitano Gatta.

Tale obiettivo strategico, esemplificato dal miglioramento del sistema di videosorveglianza, viene inteso come un modo per rafforzare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, un rafforzamento dei servizi offerti e un modo per garantire la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza. Inoltre, come confermato da recenti sentenze del Giudice di Pace che hanno visto vittorioso l'Ente nel contenzioso con gli utenti, il maggior controllo del territorio, permette di raggiungere un maggior livello qualitativo di rispetto della legalità, della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina, attraverso l'attivazione ed il potenziamento degli strumenti volti a rafforzarne la percezione, aumentando il senso di legalità.

In altre parole, assicurare livelli sempre più elevati di sicurezza urbana e di qualità della vita della nostra comunità. Sarà ulteriormente rafforzata l'impronta operativa del Comando di Polizia Locale e l'impatto della struttura sul territorio, attraverso l'attivazione di strumenti che favoriscano il radicamento della Polizia Locale nell'area urbana e nelle spiagge durante i periodi di flusso turistico. In particolare, nell'ottica di un consolidamento delle iniziative già intraprese negli anni precedenti, si continueranno a contrastare tutte quelle condotte che pregiudicano il decoro urbano e che ledono la sicurezza, nonché gli illeciti collocabili nella sfera della microcriminalità. Per tale motivo la Polizia Locale rivestirà un ruolo sempre più importante nelle azioni rivolte a rafforzare la sicurezza urbana, con finalità principalmente di prevenzione e di sensibilizzazione e con l'obiettivo di favorire il rispetto delle regole per una civile convivenza, la cura degli spazi urbani e le elementari regole del vivere quotidiano, ma anche intervenendo con decisione nella repressione delle condotte che provocano allarme sociale.

Le azioni che saranno poste in essere al fine del raggiungimento dell'obiettivo saranno:

- il potenziamento della presenza del personale della Polizia Locale nel centro abitato e in tutto il territorio al fine di contrastare le condotte illecite che mettono a pregiudizio la coesione sociale e la convivenza civile;
- il rafforzamento dei posti di controllo per la repressione delle condotte pregiudizievoli della sicurezza stradale, con particolare attenzione Nel controllo della viabilità e del traffico veicolare nei centri abitati;
- il rafforzamento dell'organico e il completamento del percorso formativo degli Agenti nei servizi specifici;
- il rafforzamento dei controlli di polizia costantemente rivolti alla salvaguardia dell'integrità del territorio comunale compreso il controllo del territorio, con particolare attenzione alla tutela ambientale ed alla prevenzione dei fenomeni di abusivismo edilizio;
- prevenzione e controllo in tutto il territorio con le altre forze di polizia per contrastare l'evolversi della pandemia del Covid 19 nel caso in cui la stessa pandemia si riacutizzi;
- controlli e verifiche nel settore ambiente in collaborazione con l'associazione di Protezione Civile con la quale è stata stipulata apposita convenzione per il periodo 2022/2023;
- Contrasto dell'abuso di alcolici, atti vandalici, danneggiamenti del patrimonio, abusivismo commerciale, occupazione illecita del suolo pubblico, insediamenti abusivi specie nelle zone costiere (richiesta emanazione ordinanze specifiche);

Data l'insufficienza dei mezzi finanziari a disposizione, tra gli altri interventi si ritiene di dover privilegiare l'installazione nei punti critici telecamere per il controllo del territorio. Si prevedono inoltre anche il conseguimento di corsi professionalizzanti per gli agenti, (con acquisto e fornitura dei presidi previsti in materia di protezione individuale), per meglio poter rispondere alle sempre più pressanti esigenze di garanzia di Safety e Security, così come richiesto dalle note circolari in materia di gestione della sicurezza e della viabilità per gli eventi, spettacoli, concerti, sagre, ecc

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

In via generale, la missione ricomprende i programmi tesi a sostenere ed attuare gli interventi nel campo del diritto allo studio e dei servizi ausiliari all'istruzione prescolastica e dell'obbligo.

Nel territorio di Villasimius non vi sono sedi di scuola secondaria di 2° grado ed universitarie.

Nel triennio del presente provvedimento saranno garantiti sia il servizio mensa sostenibile a livello ambientale, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado mediante appalto pubblico, servizio nel quale saranno previsti ulteriori meccanismi di controllo in capo agli utenti e ai genitori, compresa l'istituzione della Commissione mensa scolastica che avrà il compito di collaborare con l'Amministrazione Comunale nell'intento di segnalare disfunzioni e suggerire modifiche per migliorare il servizio, attivando i controlli e svolgendo le funzioni indicate nel Regolamento. Per l'affidamento di tale servizio si sta provvedendo a redigere la documentazione per avviare una procedura aperta di gara, con servizio esternalizzato. Sarà confermato altresì il servizio scuolabus mediante affidamento diretto alla società in house "Villasimius s.r.l." nel rispetto della normativa settoriale. Attraverso risorse di bilancio e appositamente trasferite da altri enti pubblici, si provvederà alla concessione di assegni di studio per merito e di rimborsi spese di viaggio sostenute dagli studenti pendolari frequentanti gli istituti superiori nonché alla fornitura delle utenze e all'acquisto di materiale e dotazioni strumentali occorrenti al funzionamento dei diversi ordini di scuole. Mediante fondi di bilancio si concorrerà all'attuazione di progetti didattici e visite guidate da attuare ai sensi della ex L.R. n. 31/84. Saranno, altresì, assicurati sia l'erogazione dei sussidi scolastici finanziati con apposite leggi regionali e statali quali le borse di studio per la parità scolastica ed i contributi per acquisto libri. Inoltre, si provvederà al rinnovo e stipula di nuovi accordi con l'istituto scolastico volti alla programmazione di interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica. Le azioni da intraprendere sono promozione di incontri tra i diversi attori istituzionali della comunità per formalizzare accordi e rinnovare quelli esistenti e supporto ai ragazzi nelle attività di studio Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Con lo scopo di suscitare suggestioni, stimoli e interessi nei ragazzi, in grado di avvicinarli maggiormente al mondo della scuola e contrastare la dispersione si intende programmare, compatibilmente con le risorse finanziarie, interventi mirati a sostenere i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, privilegiando i progetti che dovrebbe favorire lo scambio, il dialogo e il confronto tra studenti. Sempre in tale direzione, saranno inoltre realizzate attività formative a favore di ragazzi e le attività di animazione giovanile, con l'obiettivo di intervenire, in un'ottica di prevenzione primaria, prima dell'insorgenza del disagio attraverso iniziative di aggregazione per un uso costruttivo del tempo libero. Verranno proposti, in collaborazione con il privato sociale, percorsi di inclusione e di promozione del benessere scolastico e saranno garantite occasioni di socializzazione e utilizzo costruttivo del tempo libero a favore dei giovani.

Obiettivo specifico è poi, con il coordinamento del Servizio Educativo territoriale, quello di promuovere specifici percorsi di attività estive anche come supporto alle esigenze lavorative dei genitori durante il periodo di chiusura delle scuole e di supporto a particolari situazioni di difficoltà dei bambini, da affiancarsi ai servizi estivi per i quali l'Amministrazione, sia tramite fondi comunali sia tramite trasferimenti, erogherà specifici voucher agli utenti.

Infine, è ripristinata l'assegnazione, mediante fondi comunali, di un premio economico individuale destinato a neolaureati residenti che coprirà l'annualità 2021/2022 pari a € 10.000,00.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
-----------------	-----------	--

La missione concerne le attività afferenti l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L'obiettivo strategico è quello di promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Villasimius come realtà non solo turistica dal punto di vista ambientale e del mare, ma anche come realtà capace di offrire ulteriori *asset* culturali, attraverso il conseguimento dei obiettivi operativi quali: migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio; gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza, economicità ed integrazione salvaguardando la sicurezza dei siti; promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico. La valorizzazione del patrimonio culturale è intesa quale espressione della storia e dell'identità collettiva; la valorizzazione dei beni culturali costituisce la leva strategica per l'incremento turistico culturale. Occorre migliorare gli standard qualitativi e la fruibilità delle strutture comunali a destinazione culturale. Villasimius racchiude in sé un tessuto vitale di associazioni e di operatori culturali che con il loro lavoro e la loro creatività contribuiscono, attraverso le attività promosse all'Amministrazione, a promuovere, sostenere e arricchire la collettività sul piano culturale e umano e a rafforzare il senso di appartenenza

Oltre i rapporti contrattuali di affidamento a soggetti terzi per i servizi istituzionali di Biblioteca comunale, Museo archeologico e relativa direzione scientifica, l'Amministrazione comunale intenderà porre a valore economico e sociale iniziative volte alla messa in disponibilità di aree del territorio nelle quali si presume fondatamente una forte insistenza di beni archeologici al momento sepolti. La ripresa degli scavi a Cuccureddus in collaborazione con l'Università di Sassari ha infatti rivelato testimonianze eccezionali sulla storia umana e materiale di Villasimius e ampiamente diffuso il nome del Comune nello spazio internazionale quale località di attrattori culturali meritevoli di grande attenzione. Gli scavi nell'importantissimo sito fenicio-punico saranno inoltre resi disponibili alle visite guidate mentre saranno avviate le prospezioni archeologiche in località Giardone.

Allo stesso modo, si è avviata una collaborazione attualmente in corso con l'Università di Cagliari per analizzare il periodo romano, con particolare riferimento alla zona di Santa Maria per il quale sono stati già realizzati dei sopralluoghi congiunti con il personale della Soprintendenza e lo scorso Settembre 2021 si è svolto un seminario, presso il Museo del Mare, proprio per evidenziare le prospettive di crescita di tale progettazione.

In questa prospettiva sono inoltre da ricomprendere i beni storici rappresentati dal Faro dell'Isola dei Cavoli, la Casa Todde, Fortezza Vecchia e altri edifici posti nella disponibilità pubblica, potenziali sedi di eccellenza per esposizioni museali storiche e contemporanee a carattere sia temporaneo che permanente nonché di installazioni dedicate alla conoscenza e divulgazione scientifica.

Come già attuato nelle annualità 2018 e 2019, e solo in parte nelle annualità 2020 e 2021 per le note restrizioni COVID-19, occorre proseguire nella costante valorizzazione e incremento dell'offerta rappresentata dal Museo del Mare di Villasimius, istituito nel 2017 su iniziativa dell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara, che dovrà essere necessariamente, nel prossimo triennio, integrato in termini di gestione e programmazione delle attività culturali con gli altri servizi culturali e turistici, quali la Fortezza Vecchia, la biblioteca comunale, l'Ufficio turistico e il Faro dell'isola dei Cavoli.

Fondamentale poi appare la prospettiva di individuare un operatore economico in grado di proporre un *project financing* per la valorizzazione e l'utilizzazione del Teatro Bussi, struttura all'aperto da tempo inutilizzata e destinabile a sede di attività teatrale, cinematografiche e musicali durante la stagione estiva.

Il Settore, nella programmazione delle attività culturali, assume un compito di coordinamento e di sostegno nei confronti del ricco tessuto associativo che contribuisce alla realizzazione di diverse iniziative nel corso dell'anno. Il Servizio cura i contenuti e realizza brochure, manifesti, guide, poster inseriti in postazioni riconoscibili dove i cittadini possono consultare quanto accade giornalmente in città. Tutte le attività sono inserite regolarmente nel sito tematico dedicato al turismo. Un calendario di iniziative ed eventi diversi, da gennaio sino a dicembre con immagini significative e note ai cittadini per promuovere le iniziative strettamente legate al nostro territorio anche a livello nazionale e in alcuni casi internazionale. In questi anni l'Amministrazione ha posto in essere azioni rivolte alla valorizzazione e alla promozione del proprio patrimonio storico culturale, architettonico e monumentale e ciò che esso rappresenta con un continuo impegno a garantire il mantenimento degli standard di sicurezza e qualità finora raggiunti dall'Amministrazione nella gestione, nella fruizione e nella valorizzazione dei beni culturali di propria competenza ottimizzandone i costi di gestione.

Per quanto riguarda i cicli di attività culturali, l'efficacia di organizzazione e gestione delle programmazioni dovrà essere assicurata attraverso l'adozione di cicli di manifestazioni ospitanti singoli eventi tra loro connessi da una chiara coerenza interna rispetto alla tematica prescelta. Le programmazioni sono da adottare su due ben definiti macroambiti i cui contenuti sono da calendarizzare in due consuete scansioni temporali:

- attività invernali: laboratori di lingua straniera a favore di residenti e domiciliati nel territorio comunale;
- attività primaverili e estive: eventi aggregativi, espositivi, musicali, culturali ed enogastronomici aventi come destinatari la popolazione turistica, i visitatori e i residenti nonché iniziative e rassegne interculturali con gruppi folk, musica etnica e *world music*.

Obiettivo prioritario, anche alla luce della recente e copiosa normativa in materia, risulta essere il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi all'aperto in occasione di manifestazioni ed eventi organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione e di agibilità negli spazi pubblici, per i quali sono state stipulate apposite convenzioni con due Associazioni del territorio volti a rafforzare la capacità attuativa della progettazione di tali eventi. Medesima importanza riveste la garanzia della sicurezza degli spazi espositivi presso la sezione museale, in occasioni di mostre temporanee.

Infine, è intendimento continuare un percorso, già iniziato nel 2021 e attualmente in itinere in itinere, volto alla valorizzazione della c.d. Collezione Podda, proseguendo alla sua digitalizzazione (attualmente al 60% il materiale audio e al 50% quello cartaceo), come rilevato dalla Soprintendenza dei beni archivistici della Regione Sardegna. Inoltre, ulteriore macro obiettivo, è quello del riordino dell'archivio fisico comunale, specie l'archivio storico, in aderenza all'obbligo fatto ai Comuni e agli altri Enti Pubblici di riordinare e conservare i propri archivi secondo le disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (decreto legislativo n. 42 del 22 Gennaio 2004 e successive modificazioni) e del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000) e delle regole adottate a livello internazionale per la classificazione, la schedatura e per la consultazione anche on line dei documenti, con particolare riferimento a quanto stabilito dagli standard internazionali di descrizione archivistica ISAD(G) e dalle ISAAR(CPF);

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

La missione comprende l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L'Amministrazione intende proseguire l'azione già intrapresa e rivolta a riequilibrare l'attuale e persistente deficit di interesse che condiziona negativamente la pratica di discipline sportive alternative al gioco del calcio. Si tratta di discipline che pure rappresentano potenziali e ulteriori occasioni d'interesse per il turismo di ogni stagione e rafforzano lo stesso legame naturale di Villasimius con il proprio mare quali, a titolo non esaustivo, discipline veliche, sport di squadra, atletica e *running*. Anche

per questo ambito si conferma la continuativa volontà di accordi con soggetti privati e organizzazioni sportive locali e non locali per la divulgazione di tali specifiche pratiche.

Grazie alle risorse reperite per la realizzazione di nuovi siti dello sport e per il completamento della nuova palestra scolastica, può essere attribuita la dovuta importanza all'educazione sportiva delle più giovani fasce d'età, incentivando l'educazione alle relazioni cooperative all'interno dei gruppi.

Proseguirà il percorso di razionalizzazione delle concessioni degli impianti sportivi, a seguito dei contratti già stipulati durante il 2021 al fine di dare certezza nei rapporti gestionali degli stessi.

L'opportuna promozione di eventi sportivi a livello nazionale e internazionale è efficace per diversificare l'offerta di manifestazioni di richiamo nella prospettiva di anticipazione e prolungamento della stagionalità turistica. In tale ambito si intende ripetere la promozione di manifestazioni di interesse internazionale in ambito calcistico, della vela e di agonismo individuale, già realizzate nel passato esercizio in collaborazione con l'associazionismo e gli organismi consortili locali e un importante apporto delle principali strutture ricettive alberghiere.

Nell'ambito delle politiche giovanili e del tempo libero saranno attuate ulteriori azioni tese a supportare la riapertura dell'oratorio di via Dante, attualmente non utilizzato a seguito delle restrizioni COVID-19, la collaborazione con palestra sita nei locali comunali di Via Boccaccio, nonché il rafforzamento della biblioteca comunale quali punti nevralgici delle attività ricreative, integrazione sociale e di inserimento giovanile.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

La missione ha ad oggetto le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Come è noto, a partire dal 2020 la pandemia di Covid-19 ha determinato un'intensa flessione dei flussi turistici in tutto il territorio nazionale. Il calo ha riguardato in misura più marcata la componente internazionale e, tra le aree geografiche, il Centro e il Mezzogiorno. La crisi pandemica si è riflessa in un deterioramento delle condizioni occupazionali e in una contrazione del fatturato del settore turistico più marcati rispetto agli altri comparti, sebbene il settore turistico estivo abbia risentito meno rispetto al settore turistico invernale. Tuttavia, le imprese turistiche hanno fronteggiato il maggiore fabbisogno di liquidità che ne è derivato facendo ampio ricorso ai finanziamenti erogati da banche e società finanziarie; il ricorso alle moratorie e alle garanzie previste dagli interventi pubblici è stato più intenso rispetto agli altri settori in tutte le aree del Paese.

Il turismo è il tema in cima all'agenda politica e amministrativa e macroobiettivo strategico. L'Amministrazione Comunale in questi ultimi tre anni ha puntato su un nuovo modello di sviluppo per il paese a partire dalla tutela e dalla valorizzazione del proprio patrimonio culturale, materiale e immateriale, storico ed ambientale. La programmazione turistica ha voluto rafforzare i rapporti tra l'Amministrazione comunale e gli operatori turistici (accoglienza, ristorazione e commercio), al fine di ridisegnare Villasimius e il suo territorio come una eccellenza turistica, ed i risultati sono stati incoraggianti, malgrado il rischio flessione dovuta alle misure COVID-19 che pure non c'è stata. La missione turismo dovrà svilupparsi insieme a un più ampio piano di interventi infrastrutturali sulla città e sui beni museali e culturali, materiali e immateriali. Questo perché è fondamentale che il maggior asset produttivo del territorio sia trainante rispetto a tutti gli altri settori. Il centro da cui far partire la narrazione e tale sviluppo progettuale è stato individuato nel Ufficio del Turismo che dovrà essere gestito nel prossimo triennio dalla società in house Villasimius srl, a partire dall'idea che lo stesso sia concetto di porta d'accesso ai servizi culturali e turistici di Villasimius (compresi i musei, la biblioteca, l'isola dei Cavoli, il Porto Turistico e la biblioteca comunale).

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di proseguire con il rafforzamento e l'integrazione dei servizi turistici a partire dai servizi di trasporto, come il servizio di bus navetta rivolto ai turisti e l'ufficio di informazioni turistiche, con consolidamento quantitativo e qualitativo e affinamento

dell'offerta sulla base dei riscontri valutati in base all'esperienza maturata negli anni precedenti. In particolare, avvalendosi della società unipersonale "in house" Villasimius s.r.l. sarà garantito:

- il servizio di trasporto dal centro urbano alle località marine (bus navetta interno) attraverso l'impiego da due a tre mezzi al mese nel periodo compreso tra giugno e settembre e potenziamento con ulteriori mezzi nei mesi di luglio e agosto, introducendo e incentivando, in prospettiva, servizi di mobilità elettrica;
- il punto di informazione turistica negli uffici di Piazza Giovanni XXXIII durante l'intero anno con impiego di tre operatori nonché l'apertura di una sede distaccato nell'area portuale durante il periodo estivo.

Ancora, tramite la Villasimius s.r.l. dovranno essere riattivate diverse iniziative promozionali del territorio, quali la partecipazione ad eventi turistici nazionali e internazionali e la redazione di *depliants* e materiale pubblicitario avvalendosi del personale addetto al punto di informazione turistica.

Il progetto costruito con un approccio di natura partecipativa, coinvolge gli stakeholders cittadini, il consorzio turistico, gli operatori economici, i commercianti, gli imprenditori del turismo, i responsabili dei grandi eventi, gli operatori culturali e le guide turistiche e con loro verrà condiviso il percorso, a partire dall'analisi di contesto, alle strategie da adottare per porre in essere le azioni. La sfida per il futuro è quella di continuare a perseguire l'obiettivo strategico che permetta a Villasimius di creare un'offerta sostenibile e di qualità, anche nei suoi segmenti più specifici, capace di competere con le destinazioni più note sui livelli di qualità della proposta di viaggio, accoglienza, informazione, accessibilità e condivisione dell'esperienza. In tal senso obiettivo strategico ma allo stesso tempo operativo è l'impegno a coordinare il processo di individuazione, costruzione, comunicazione e commercializzazione dei prodotti turistici del territorio attraverso l'utilizzo delle più innovative strategie di comunicazione e l'uso di tecnologia unitamente alla condivisione delle strategie e dei percorsi con la comunità. Tra gli obiettivi di breve periodo vi sono quelli di continuare ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza della destinazione e di creare sistemi tra Enti, operatori e comunità. Particolare attenzione sarà posta nel rafforzare la conoscenza e il posizionamento del marchio territoriale di Villasimius quale destinazione di alta qualità ambientale, culturale e sociale, a partire dal riconoscimento del marchio "Villasimius turismo" quale strumento di tutela della riconoscibilità del territorio. Tra gli obiettivi a medio periodo vi è quello di incrementare i flussi di turismo nazionale e internazionale legato ai diversi segmenti e di consolidare il numero dei visitatori, anche attraverso la realizzazione e il patrocinio di eventi sportivi di caratura nazionale e internazionale. Tra gli obiettivi di lungo periodo l'attenzione si focalizza sulla prosecuzione di un modello stabile per la gestione dell'organizzazione delle destinazioni (DMO, Destination Management Organization) locali, e sull'incremento del numero delle strutture ricettive. L'idea è quella di rafforzare ancora di più l'immagine del paese come destinazione turistica verso un nuovo modello di sviluppo di Villasimius che pone al centro il valore dell'accoglienza sia elaborando incentivi per giovani imprenditori e start-up e sgravi fiscali per piccole e medie imprese e attività artigianali, sia con agevolazioni alla formazione degli operatori attraverso anche iniziative di diffusione della conoscenza delle lingue. Villasimius dovrà essere sempre più una destinazione turistica sostenibile, smart e intelligente. Allo stesso modo occorre creare il terreno fertile nel quale gli imprenditori e tutti coloro volessero investire in città e frazioni, possano trovare una burocrazia snella e condizioni fiscali vantaggiose.

Tra gli obiettivi prioritari di breve periodo volti a favorire l'offerta turistica vi è infine l'intervento di manutenzione della Torre di Porto Giunco per il quale è stato concesso all'Amministrazione comunale un finanziamento straordinario da parte della Regione Sardegna.

Attraverso l'imposta di soggiorno saranno garantiti servizi e interventi adeguati alle aspettative del turismo nazionale e internazionale, favorendo contestualmente la destagionalizzazione sia per l'implementazione del servizio di navette tra Villasimius e gli scali portuali e aeroportuali di Cagliari, rivolto ai turisti che alloggiano nel territorio durante la stagione estiva attuando ancora una volta forme di collaborazione con le organizzazioni rappresentative e le associazioni operanti nel territorio. Si proseguirà con l'esperienza dell'annualità 2019-2020 nell'incremento degli essenziali servizi di primo soccorso e assistenza sanitaria complementari a quelli offerti mediante il SSN attraverso apposita convenzione stipulata con l'Associazione di primo soccorso "Volontari Soccorso – Costa Sud Est".

Tra i progetti turistici, avviati all'inizio del 2022, c'è la mappatura delle colonie feline e l'attivazione di progetti di controllo delle stesse, con la collaborazione dell'Associazione LAV-Cagliari, come progetto pilota di salvaguardia del benessere degli animali e di valorizzazione turistica. Tale progettualità sarà oggetto di una campagna informativa nazionale in collaborazione con l'Associazione LAV.

In via generale, la finalità dell'Amministrazione è quella di sviluppare azioni sinergiche destinate a valorizzare e promuovere il patrimonio storico, artistico e culturale del comune di Villasimius, attraverso la realizzazione di eventi e di calendari tematici di attrazione dei flussi turistici. In particolare le azioni sono legate all'organizzazione di eventi e manifestazioni, nonché azioni di comunicazione, che preservino la tradizione in collaborazione con le associazioni sul territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

La missione concerne l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le attività di pianificazione da attuare nel triennio riguardano:

- la definitiva adozione del piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche di cui all'art. 4 della L.R. 12/1994 e al decreto assessoriale 31.07.2013 n. 953/53, già adottato con delibera C.C. n. 25 del 29.04.2019 per il quale l'Argea ha chiesto al Comune di integrazioni e correzioni. L'obiettivo, anche rispetto ai nuovi provvedimenti regionali e nazionali, e al contenzioso attualmente in corso in sede di Commissario degli usi civici, è quello comunque di meglio individuare i territorio effettivamente e storicamente gravati dall'uso civico, salvaguardando il bilanciamento tra le esigenze di tutela ambientale e la tutela dell'iniziativa economica privata e pubblica;
- la stesura della proposta di studio per la variante al PAI ai sensi dell'art 37 commi 2 e 3 delle norme tecniche di attuazione del PAI del piano stralcio per l'assetto idrogeologico attualmente "in itinere";
- la redazione del Piano Urbanistico Comunale per il quale è stato già affidato l'incarico professionale;
- l'approvazione del Piano del Litorale (PUL);

Al fine di coordinare la complessiva attività di pianificazione è stato costituito l'ufficio del piano finalizzato al coordinamento delle attività di pianificazione territoriale formato da personale in servizio nell'ente e da esperti esterni in possesso di comprovata e pluriennale esperienza nell'ambito specifico. La Giunta comunale impartirà specifici indirizzi all'ufficio di piano al fine di addivenire in tempi brevi all'adozione del PUC volti a contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica del paese. La prospettiva di un nuova pianificazione complessiva urbanistica, nasce dall'esigenza di programmare correttamente le aree residuali dell'ambito urbanistico; l'autorizzazione e la generazione di interventi estemporanei, hanno portato al disordine urbano e per questi motivi nasce l'esigenza di uno strumento programmatico finalizzato alla riorganizzazione degli spazi e dei futuri interventi.

Inoltre, si prevede l'obiettivo strategico di raggiungere più e levati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi di cui gli obiettivi operativi sono la pianificazione e la progettazione di nuovi alloggi ERP. Gestione dell'istruttoria e del provvedimento finale dei procedimenti relativi all'edilizia privata e pubblica, autorizzazioni, permessi di costruire, provvedimenti, anche contingibili e urgenti, in materia edilizia, regolamentazione per le autorizzazioni per le attività artigianali, commerciali, pubblici esercizi, circoli privati, per la somministrazione di alimenti e bevande e spettacoli viaggiatori.

Quello che appare infatti prioritario è il tentativo di affrontare l'emergenza abitativa. La forte carenza di alloggi per l'edilizia residenziale pubblica o di alloggi a prezzi accessibili comporta scelte rapide e decise, improntate allo sviluppo di strutture di qualità edilizia ed architettoniche.

Come accennato nelle motivazioni delle scelte del programma, lo scopo del programma è ridefinire la coerenza amministrativa del patrimonio abitativo pubblico e la generazione di nuove strutture integrative del patrimonio attualmente esistente.

Inoltre si proseguirà con gli interventi di manutenzione, adeguamento ed efficientamento della pubblica illuminazione. Attualmente gli impianti di illuminazione pubblica sono di proprietà Comunale. Si sta valutando come reperire le risorse per ammodernare i medesimi e pertanto sono previsti degli investimenti per nuovi impianti, a parte la riqualificazione viaria ed illuminotecnica. La gestione e manutenzione viene effettuata con personale interno.

Allo stesso modo verranno programmati interventi di manutenzione e miglioramento del verde pubblico e dell'arredo urbano. È indispensabile, al fine di migliorare la qualità della vita, una riqualificazione urbana dal punto di vista ambientale e del verde pubblico. Verranno riqualificate e utilizzate le aree di cessione disponibili nelle Lottizzazioni nell'ambito di apposite convenzioni della manutenzione del verde. Verrà ulteriormente incentivato l'adozione di spazi verdi con contratti di manutenzione con l'obiettivo di responsabilizzare i cittadini al rispetto del verde e della cosa pubblica. Si continuerà con il ripristino dei marciapiedi dell'intero territorio con un particolare occhio di riguardo all'eliminazione delle barriere architettoniche.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

La missione ha contenuto essenzialmente operativo e concerne la realizzazione di lavori pubblici, l'espletamento dei servizi manutentivi e tecnologici e le attività di conservazione, tutela e valorizzazione ambientale.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei LL.PP. sono individuati nella sezione 2, paragrafo 5. Rispetto agli interventi già previsti nella precedente annualità e al momento *in itinere*, è intendimento dell'Amministrazione reperire finanziamenti pubblici ovvero, tenuto conto delle disponibilità risultanti dal rendiconto della gestione 2020, destinare quota-parte dell'avanzo di amministrazione per la realizzazione dei seguenti lavori finalizzati al sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente:

- riqualificazione piazza Margherita Hack;
- potenziamento e riqualificazione energetica e ampliamento del palazzo comunale;
- riqualificazione della viabilità pedonale nel Comune di Villasimius;
- riqualificazione del belvedere Giardone;
- realizzazione della piazza Simius;
- ristrutturazione della Torre di Porto Giunco;
- manutenzione e implementazione del funzionamento dell'impianto di gestione del depuratore e dell'impianto terziario.

Alla manutenzione ordinaria delle strade urbane, degli impianti di illuminazione pubblica, dell'arredo e del verde pubblico si provvede attraverso interventi in economia e, nei limiti di quanto strettamente indispensabile, mediante affidamento a soggetti terzi.

Relativamente agli altri servizi tecnologici si rappresenta che:

- il servizio acquedotto è svolto da Abbanoa S.p.A., società partecipata in quota minoritaria dal Comune mentre alla depurazione si provvede in economia;
- la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene espletato mediante appalto pubblico affidato ad una società esterna.
- la manutenzione degli impianti termici degli edifici comunali è assicurata attraverso ditte appaltatrici.
- il trattamento terziario del ciclo integrato dell'acqua è svolto in amministrazione diretta dal Comune;
- il servizio di compostaggio della frazione umida e dei rifiuti di giardinaggio, attivato nel mese di agosto 2019, è assicurato nella fase attuale dalla ditta appaltatrice dei lavori di riqualificazione

dell'impianto ubicato nella località "Zimmionis" a seguito di apposito project financing approvato nel 2021.

- In materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo del lavoro, il servizio di "medico competente" e di responsabile del servizio di prevenzione e protezione sono svolto da professionalità esterne.

Il Comune di Villasimius è inoltre Ente Gestore dell'Area Marina Protetta (AMP) "Capo Carbonara", istituita, ai sensi della legge del 31 dicembre 1982, n. 979 (Disposizioni per la difesa del mare) e della legge del 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 15 settembre 1998, modificato nel 1999 e sostituito integralmente con nuovo Decreto ministeriale n. 60 del 7 febbraio 2012.

Con Decreto ministeriale n. 110 dell'11 giugno 2015 (pubblicato in gazzetta ufficiale in data 7 Luglio 2015 n. 155) è stato definitivamente approvato il Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta e con deliberazione della Giunta Municipale n. 112 del 21 luglio 2015 il Comune di Villasimius è stato altresì approvato un disciplinare integrativo al regolamento che determina la misura del contributo ambientale e del diritto di segreteria spettante all'AMP nonché l'importo delle sanzioni da irrogare in caso di violazione dello strumento regolamentare. Durante la prima fase di applicazione del regolamento e disciplinare sono emerse talune difficoltà operative per cui l'Amministrazione intende procedere alla modifica degli stessi.

Il piano di gestione dell'AMP può essere così sintetizzato:

- Scheda A: Sorveglianza e sicurezza: vettovagliamento per Capitaneria di Porto e Guardia di Finanza; sicurezza nelle spiagge con assunzione di bagnini per garantire la sicurezza nelle spiagge (corrispondente alla quota derivante dal cofinanziamento del Comune di Villasimius in qualità di Ente Gestore); manutenzione mezzi nautici e terrestri: potenziamento e miglioramento attività dell'impianto di video-monitoraggio; manutenzioni boe di perimetrazione zone A.
- Scheda B: monitoraggio relativi alle specie target: riccio di mare, avifauna, batracofauna, carico dei siti di immersione: visual census e pesca professionale; produzione di una carta bionomica e una carta degli habitat.
- Scheda C: educazione ambientale: apertura del Centro Visite in località Porto Turistico "Marina di Villasimius" con dislocamento nelle spiagge e nel centro di Villasimius nel periodo dal 15 Luglio al 15 Settembre.
- Scheda D: informazione e comunicazione: potenziamento CRM per rilascio autorizzazioni pesca sportiva e ricreativa; manutenzione totem di ingresso alle spiagge; indicatori stradali per le spiagge (frecce direzionali); posizionamento totem ai due ingressi del Porto turistico "Marina di Villasimius"; produzione materiale informativo in lingua inglese e italiano con relativa carta di perimetrazione e zonizzazione dell'Area Marina Protetta; acquisto vestiario per staff Area Marina Protetta; mantenimento certificazioni EMAS e ISO 14001.
- Scheda E: funzionamento ordinario: canoni, utenze, direzione, mantenimento staff.

L'AMP sta inoltre ultimando il progetto:

- **miglioramento dell'accessibilità dell'Isola dei Cavoli e di Serpentara:** prevede dunque due focus, uno sull'Isola dei Cavoli (Cala Is Cascias) e l'altro a Serpentara. Per quanto riguarda l'isola dei Cavoli si è manifestata la necessità di attrezzare anche l'approdo verso la Cala di Levante (Cala Is Cascias), approdo molto frequentato nelle frequenti giornate di maestrale in quanto risulta estremamente riparato, al fine di consentirne una fruizione in piena sicurezza. La proposta di intervento prevede dunque la sistemazione di un pontile temporaneo ed amovibile, localizzato in posizione idonea in funzione del fondale e delle correnti, con finiture in legno analoghe a quelle dei pontili realizzati sulla Cala di Ponente (fronte Imbarcadero). Allo sbarco sarà realizzata una struttura leggera, sempre amovibile, che costituirà un punto d'ombra, informativo e d'incontro: questa piccola struttura sarà dotata di energia elettrica grazie ad un

pannello fotovoltaico. Sempre a Cala Is Cascias, in uno spazio acqueo limitrofo al nuovo approdo sarà realizzato una piccola area per attività ludico-ricreative e di educazione ambientale.

L'AMP sta inoltre iniziando importanti progetti quali:

- **Mo.Ri.net** (Monitoraggio, censimento, raccolta e avvio al Riciclo delle reti fantasma: i pescatori protagonisti della salvaguardia del mare) ha lo scopo di dare un contributo tangibile alla risoluzione della problematica dei rifiuti galleggianti e depositati sul fondo marino, responsabili di un impatto ambientale diretto e molto serio nei confronti dell'ecosistema e di habitat e specie protetti. Il progetto sarà svolto sia all'interno che all'esterno delle aree marine protette dell'Isola dell'Asinara e di Capo Carbonara. L'obiettivo primario è quello di ripristinare gli habitat marini compromessi mediante azioni concrete di rimozione dei rifiuti (rifiuti plastici, reti fantasma, attrezzi da pesca persi o abbandonati), coinvolgendo attivamente i pescatori e sensibilizzando sul tema mediante attività di divulgazione e disseminazione. Il progetto **Mo.Ri.net** è realizzato nell'ambito del Bando del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (*FEAMP*) 2014/2020 relativo alla Misura 1.40 art. 40, par.1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014 Bando 2018: Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - Raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini). ISPRA, nel coordinamento di entrambi i progetti mira a perseguire, in maniera sinergica e trasversale, gli obiettivi di eco-sostenibilità delle attività di pesca tradizionali, attraverso un approccio ecosistemico, ponendo come attori principali l'ambiente marino ed i pescatori.
- **CONCEPTU Maris** affronterà molte sfide negli anni a venire, tentando di portare soluzioni a numerose carenze nella conservazione dei cetacei e delle tartarughe del Mediterraneo:
  - raccogliere informazioni sulle esigenze ecologiche spazio-temporali delle specie target per la mappatura delle aree importanti per la loro conservazione;
  - raccogliere informazioni sulle principali minacce per la mappatura delle aree/stagioni ad alto rischio in cui l'applicazione delle misure di conservazione sarà una priorità;
  - definire un approccio standard efficace per la sorveglianza a lungo termine dello stato di conservazione delle diverse specie nel loro areale;
  - favorire la cooperazione internazionale per lo sviluppo e l'adozione di procedure concordate al fine di supportare l'identificazione di aree importanti e per la sorveglianza a lungo termine dello stato di conservazione delle specie target.
- **Rimozione attrezzi da pesca abbandonati dal coralligeno (ALDFG)** che consisterà nel mettere in atto azioni di pulizia e smaltimento di attrezzi da pesca abbandonati o smarriti dai pescatori. Questi, oltre a essere causa di inquinamento, sono un grave rischio per la delicata fauna e flora della zona. Si interverrà nelle Zona A e le Zone B limitrofe operando con il supporto di associazioni locali e diving andando a rimuovere questi attrezzi nonché eventuale plastica dal coralligeno sino ad una profondità di 40 metri nelle 4 zone A.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La missione comprende gli interventi nell'ambito della viabilità e infrastrutture stradali. Sono programmate le spese per acquisto di segnaletica, miglioramento della circolazione stradale, la gestione del servizio di illuminazione pubblica e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane e di alcuni tratti delle strade provinciali 17 e 19 acquisiti in provvisorio possesso in forza della delibera C.C. n. 49/2017.

Sono previsti stanziamenti di bilancio per proseguire i lavori di sostituzione di corpi illuminanti con luci a basso consumo energetico iniziate negli anni precedenti e di [efficientamento](#).

Occorre inoltre dare piena attuazione allo studio sperimentale dell'assetto viario del centro abitato di Villasimius finalizzato all'implementazione del piano generale del traffico a cura del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari.

E' intendimento realizzare la circonvallazione ovest con ingresso dalla via Roma e uscita sul lato del Parco Bussi. Tale asse viario consentirebbe infatti la drastica contrazione di flusso veicolare nel centro urbano e renderebbe finalmente possibile implementare un'area pedonale stabile, consistente anche nella prospettiva della qualità percepita dai visitatori, idealmente vasta quanto il centro urbano e aperta alla circolazione pedonale e a impatto zero tendenzialmente nell'arco delle ventiquattro ore.

Il sistema integrato di aree pedonalizzate e nuovi assi di circolazione richiederà la messa in opera sia di nuova segnaletica stradale plurilingue sia di parcheggi di testata adeguati, da collegare all'area del centro matrice con trasporti di navetta elettrica e sulla scorta dei risultati e considerazioni restituiti dal trasporto di navetta estiva realizzato dalla nostra precedente amministrazione.

Il programma sarà considerato pienamente realizzato con la creazione dei due ponti sul Rio Foxi e sul Rio Corr'e Pruna, da noi già segnalati nelle dichiarazioni programmatiche della precedente consiliatura.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali nonché la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con gli altri enti ed uffici competenti in materia.

L'ente è dotato di un piano di protezione civile per gli incendi d'interfaccia approvato con delibera C.C. n. 44 del 18.11.2009.

Le funzioni di protezione civile inerenti l'attività pianificazione e di coordinamento dei primi soccorsi in un ambito sovracomunale è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Sarrabus (art. 19, comma 1, lett. e, D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012) che ha già provveduto alla redazione di un piano intercomunale di protezione civile, comprendente i piani comunali di intervento, la cui approvazione è prevista nell'anno in corso. Con deliberazione n. 32 del 31.07.2017 il Consiglio comunale ha preso atto del piano di protezione civile del Comune di Villasimius redatto dall'Unione del Sarrabus, attualmente in corso di aggiornamento alle più recenti linee guida regionali.

Alla fine del 2021, per rafforzare la collaborazione con l'associazionismo locale, sono state stipulate n. 2 convenzioni, ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore, con l'Associazione C.R.O.V. (protezione civile) e "Volontari Soccorso- Costa sud Est" (assistenza sanitaria).

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

Le attività della missione sono finalizzate a fronteggiare le situazioni di disagio sociale ed economico delle diverse fasce della popolazione e, in generale, a migliorare il benessere della comunità, avvalendosi del servizio sociale professionale e la collaborazione del servizio di segretariato sociale.

Fondamentale risulta l'integrazione sociale e sanitaria dei servizi nell'ambito del Distretto sanitario di Muravera. Fondamentale è la collaborazione con l'Ufficio di Piano quale strumento organizzativo-tecnico ed amministrativo attraverso il quale sono programmate, gestite, monitorate e valutate le azioni e gli interventi associati previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi. L'Ufficio di Piano quindi, operando sulla base degli indirizzi politico-amministrativi definiti dai Comuni nell'ambito dell'Unione dei Comuni, e dall'Azienda Sanitaria Locale, realizza il coordinamento tecnico delle politiche sociali e sanitarie definite nell'ambito del Plus e promuove l'integrazione sociale e sanitaria e la regolamentazione omogenea dei servizi e degli interventi. L' Ufficio di Piano deve svolgere con puntualità le funzioni di convocazione, predisposizione concordata degli ordini del giorno, preparazione e diffusione del materiale istruttorio, registrazione delle presenze, verbalizzazione degli incontri, cura

dell'approvazione dei verbali per la cristallizzazione delle decisioni prese. Il personale dell'Ufficio di Piano deve contare su un'esperienza ampia nel settore della programmazione e gestione dei Servizi alla persona.

Nel 2021 proseguiranno gli interventi avviati in collaborazione con l'Ufficio di piano dell'Unione dei Comuni del Sarrabus i nuovi interventi relativi alla presa in carico dei beneficiari della nuova misura nazionale di contrasto alla povertà, il Reddito di cittadinanza, mediante la predisposizione di piani individualizzati volti a favorire l'autonomia dei nuclei familiari.

Nell'ambito degli interventi a favore delle fasce di popolazione più deboli saranno destinati gli stanziamenti necessari a dare sostegno economico ai soggetti in stato di bisogno, mediante contributi a carattere continuativo e straordinario, e avviate le procedure per favorire l'accesso alle diverse azioni di contrasto alle povertà, previste dalla legislazione vigente regionale, come ad esempio il REIS o il programma denominato "Famiglia Cresce" a favore delle famiglie numerose.

Inoltre saranno attivate le procedure concorsuali per la predisposizione di una graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà dell'Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) a seguito di apposita Delibera di Giunta Comunale di indirizzo adottata nel marzo del 2022.

Nell'area minori e adolescenza saranno confermati i seguenti interventi a sostegno della genitorialità responsabile:

- erogazione di contributi destinati all'abbattimento dei costi per l'accesso ai nidi d'infanzia per la fascia 0-3 anni;
- erogazione di contributi per l'abbattimento dei costi per l'accesso ai servizi di animazione estiva e centri diurni estivi per la fascia d'età 04-17 anni per il periodo Luglio-Settembre fino all'avvio dell'anno scolastico;
- **Servizio Educativo Specialistico scolastico** di supporto educativo –didattico a favore degli alunni in situazione di disabilità o portatori di bisogni speciali o disturbi di apprendimento che favorisce la piena integrazione nel contesto scolastico, affidato per il periodo 2022/2023
- **Servizio educativo Territoriale (SET)** con il compito di attivare interventi qualificati, domiciliari ed extra domiciliari a supporto del ruolo educativo dei genitori, già affidato fino al 2023.
- **L.162/98:** Il Servizio Sociale dell'Ente provvede, annualmente, alla predisposizione dei piani personalizzati d'intervento rivolti alle persone con disabilità grave (ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3) che necessitano di un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione. In particolare tali piani possono prevedere i seguenti servizi: servizio educativo per minori e adulti sino al raggiungimento del sessantacinquesimo anno d'età assistenza personale e/domiciliare; accoglienza presso centri diurni autorizzati, limitatamente al pagamento della quota sociale; soggiorno presso strutture sociali e sociosanitarie e residenze sanitarie assistenziali autorizzate, per non più di 30 giorni nell'arco di un anno e limitatamente al pagamento della quota sociale; attività sportive e/o di socializzazione (non previste per gli ultrasessantacinquenni). L'Ente predispone il piano in collaborazione con la famiglia dell'interessato e, se necessario, con i servizi sanitari, sulla base di apposite schede di valutazione, dopodiché inoltra il fabbisogno alla RAS. Il Comune gestisce gli interventi sia in forma diretta, fornendo il servizio ai beneficiari, o in forma indiretta, prevedendo che sia il beneficiario o la persona incaricata a stipulare il contratto con gli operatori che erogano il servizio.
- **Programma "Ritornare a casa":** tale programma è finalizzato a favorire il rientro o la permanenza in famiglia, nella comunità di appartenenza o comunque in un ambiente di vita di tipo familiare, di persone attualmente inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario a rischio di inserimento in tali strutture, che necessitano di un livello assistenziale molto elevato; migliorare il grado di autonomia e la qualità della vita delle persone con autosufficienza compromessa; aiutare le famiglie delle persone non autosufficienti attraverso l'organizzazione di una rete di servizi e il sostegno al familiare di riferimento.

- **Programma “Disabilità gravissime”:** tali interventi sono volti a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima, di cui all’art.3 del D.M. 26 settembre 2016, attraverso l’erogazione di un contributo per l’acquisto di servizi di cura o per la fornitura diretta di cura da parte di familiari (caregiver).
- **Leggi di settore:** tali leggi rientrano, unitamente alla succitata L. 162/98 ed al Progetto “Ritornare a casa”, nel cosiddetto Fondo per la Non Autosufficienza, che ha la finalità di sostenere le persone non autosufficienti e chi vive accanto a loro e se ne prende cura ed è destinato, all’avvio di un programma di welfare locale e regionale e alla concreta realizzazione di un sistema integrato di servizi e interventi a favore delle persone non autosufficienti e dei nuclei di appartenenza. Nello specifico, fanno parte delle leggi di settore le seguenti norme:
  - L.R. 27 del 1983 “Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofilici e degli emolinfatici maligni”;
  - L.R. 11 del 1985 “Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici”;
  - L.R. 20 del 1997 “Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 27 agosto 1992, n. 15 concernente: "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna”;
  - L.R. 9 del 2004 “Sussidi per le persone affette da neoplasie maligne”.
- **R.E.I.S.** Il REIS consiste nell’erogazione di un contributo economico erogato, da fondi regionali, solo nel caso in cui il progetto d’inclusione attiva oggetto del “patto d’inclusione” firmato dal destinatario della misura non preveda una corresponsione monetaria finanziata con risorse diverse da quelle stanziare per il REIS (es. Bandi comunitari). La durata di corresponsione del REIS per ciascun destinatario coincide con la durata del progetto d’inclusione attiva stabilita dall’Equipe multidisciplinare al momento della presa in carico della famiglia di riferimento e comunque, per la fase di transizione, tale durata dovrà essere coerente con la nuova disciplina in tema di armonizzazione contabile degli enti territoriali
- L’obiettivo della centralizzazione presso il Servizio sociale comunale, già rafforzato nel 2021 in termini di personale, è quello del mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente attraverso la permanenza nel proprio domicilio delle persone anziane e disabili ed accompagnamento progressivo delle persone diversamente abili dall’infanzia alla vita adulta, attraverso misure di finanziamento regionali, comunali o statali.
- Inoltre, a supporto di tale missione, prosegue l’attività di programmazione e di razionalizzazione dei servizi alla persona offerti dall’Ente attraverso la gestione unitaria del Servizio alla Comunità il quale rappresenta la sintesi tra il servizio di tutoraggio e di assistenza sociale. In tale ambito, a seguito di apposite riunioni, si sta costruendo un coordinamento tra il Comune di Villasimius, la ATS e il Centro per l’impiego per favorire politiche attive di inserimento lavorative, quale strumento di mobilitazione delle risorse esistenti nel territorio e la concertazione dei soggetti e degli interessi presenti nella comunità al fine di garantire l’omogeneità di accesso ai servizi ed alle prestazioni.

Si intende ulteriormente rafforzare la rete di collaborazione già intrapresa con l’Associazionismo locale e la Parrocchia per creare contesti organizzati di aggregazione sociale per i minori e i giovani, in collaborazione con le famiglie, al fine di sviluppare occasioni d’incontro e scambio e luoghi di riferimento per una sana crescita improntata ai valori sociali dell’accoglienza e solidarietà.

Altresì si intendono realizzare azioni di sensibilizzazione con la collaborazione di esperti, per la trattazione di temi specifici, quali il bullismo, abuso d’alcol etc, per la stimolazione alla riflessione a carattere preventivo e formativo.

A tal fine verrà assicurata l’apertura a tempo pieno del centro sociale di via Vargiu, inteso come luogo di convergenza di tutti i servizi attivi e di coordinamento delle iniziative sociali che si intendono realizzare.

Nell’ambito dell’area della non autosufficienza sono confermati:

- il servizio di assistenza domiciliare svolto tramite l’Ufficio di Piano dell’Unione dei Comuni del Sarrabus in gestione associata del PLUS;
- erogazione contributi per le compartecipazioni comunali alle spese per i costi di strutture integrate e RSA nei casi di impossibilità a permanere nel proprio domicilio;
- realizzazione di iniziative per la valorizzazione della figura dell’anziano e del ruolo sociale e culturale che riveste nella comunità a carattere socializzanti e aggregative da realizzarsi presso il centro di via Vargiu o in altre sedi istituzionali.

L’obiettivo operativo inoltre appare quello di adeguare le metodologie e le modalità di intervento alle richieste sempre più pressanti di sostegno che pervengono delle categorie disagiate, anche con l’adozione di una nuova regolamentazione del settore, il cui Regolamento del 2004 appare desueto per affrontare le nuove sfide del settore. Tra le attività operativa di proseguire con il supporto alle persone esposte al disagio e all’esclusione sociale; all’osservazione dei fenomeni per la programmazione degli interventi, con l’investimento effettuato a partire dal 2021 nella figura del sociologo nell’ambito dei Servizi alla Comunità; Promuovere l’integrazione sociale e sanitaria attraverso la mobilitazione delle risorse esistenti nel territorio e della concertazione dei soggetti e degli interessi presenti nella comunità. Realizzazione del coordinamento tecnico delle politiche socio sanitarie al fine di garantire risposte unitarie e omogenee al territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

Il Comune di Villasimius non attua programmi inerenti questa specifica missione. Tuttavia, l’Amministrazione ha attuato iniziative, in sinergia con le Amministrazioni comunali locali e anche per il tramite dell’Unione dei Comuni, per rafforzare il presidio ospedaliero di Muravera e per garantire il diritto costituzionale alla salute, attraverso il presidio sanitario di Villasimius.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

L’Amministrazione intende intraprendere azioni coerenti con la storia e le vocazioni produttive del territorio attraverso due direttrici principali:

- l’adeguamento degli strumenti regolatori esistenti e la stesura di nuovi, laddove se ne convenga l’esigenza;
- la collaborazione con le associazioni del settore economico – produttivo per l’avvio di azioni congiunte finalizzate alla valorizzazione ed ottimizzazione del tessuto economico e produttivo territoriale.

Per quanto riguarda il punto 1), nel corso della consiliatura si renderà necessario adeguare alcuni strumenti regolamentari non più pienamente idonei alla realtà economica locale, che necessitano altresì di aggiornamento rispetto alle normative vigenti o addirittura caducati per sopravvenute disposizioni sovraordinate, ed altri da realizzarsi ex novo. A tal fine è in via di adozione un nuovo Piano Strategico Commerciale e l’obiettivo è quello di adottare un nuovo regolamento di gestione del Commercio su area pubblica entro il 31/12/2022.

Saranno, pertanto, presentate al Consiglio comunale proposte di nuove disposizioni concernenti:

- il nuovo piano di urbanistica commerciale;
- l’adeguamento delle disposizioni per lo svolgimento del mercato del sabato, del mercato serale estivo e del commercio itinerante;
- la nuova mappatura delle aree e nuove procedure di allocazione dei posteggi per il mercato serale estivo.

Per quanto riguarda il punto 2), verrà adottato un approccio concertativo e verranno intraprese azioni di collaborazione fra l’Ente e le associazioni del settore economico – produttivo al fine di conseguire gli obiettivi programmatici dell’Amministrazione sullo sviluppo economico del territorio in maniera

armonica con la realtà locale. Per il conseguimento degli obiettivi comuni verranno privilegiati strumenti quali il focus group, la progettazione condivisa, il protocollo d'intesa.

L'attenzione sarà rivolta in maniera sistematica alle microaree produttive del territorio, mediante la diversificazione nella programmazione partecipata delle azioni atte a regolare, valorizzare ed ottimizzare le singole specificità (artigianali, commerciali, ricettive, di servizio), con una particolare attenzione alla loro ecocompatibilità ed alla qualificazione nel settore della certificazione ambientale.

La revisione e/o redazione degli strumenti regolatori di cui al punto 1) si ritiene di rilevante importanza al fine dell'attuazione della missione di cui al punto 2), consentendo una pianificazione dello sviluppo socio – economico del territorio, ottimale dal punto di vista metodologico e normativo, in cui l'elemento partecipativo e concertativo saranno di fondamentale rilevanza e in cui la fattiva collaborazione con le associazioni del settore economico – produttivo rappresenterà l'indispensabile valore aggiunto.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

La missione comprende essenzialmente gli interventi a sostegno dell'occupazione attraverso l'organizzazione di cantieri di lavoro per la manutenzione del verde e degli spazi e aree pubbliche, la tutela dell'ambiente e del territorio. Nell'anno 2022 si prevede di incrementare il numero di unità lavorative di impiegare nei progetti-occupazione al fine di fronteggiare l'elevata crisi occupazionale locale conseguente ad una stagione turistica assai ridotta per effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'Amministrazione intende stipulare appositi accordi con la Regione Sardegna per l'organizzazione "in loco" di corsi di formazione professionale rivolti ai cittadini di Villasimius.

La copertura finanziaria è garantita dal fondo unico regionale di cui all'art. 10 della L.R. n. 2/2007 e con fondi del bilancio comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

Nella missione sono ricompresi stanziamenti necessari al risarcimento dei danni economici subiti dagli allevatori a seguito della diffusione dell'epidemia denominata "febbre catarrale degli ovini" (*blue tongue*).

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

Il Comune di Villasimius non attua programmi inerenti questa specifica missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

Il Comune di Villasimius non attua programmi inerenti questa specifica missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

Il Comune di Villasimius non attua programmi inerenti questa specifica missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione comprende i fondi previsti dalla normativa vigente e precisamente:

fondo di riserva: è costituito ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 nella misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.  
fondo crediti di dubbia esigibilità: rappresenta un accantonamento determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e di difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.

fondo contenzioso: costituisce un accantonamento necessario nel caso in cui il Comune abbia significative probabilità di soccombere in un contenzioso oppure, nel caso di sentenze non definitiva e non esecutive, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio.

fondo perdita partecipate: costituisce un accantonamento necessario nel caso di perdita di esercizio conseguita da società partecipate dal Comune.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione del debito pubblico comprende la quota interessi e la quota capitale di ammortamento dei mutui in essere, risultanti dai ruoli emessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e di seguito riassunti:

Posizione	Interessi cap.	Data concessione	Importo mutuo	Debito residuo al 01/01/2022	Scadenze	Rate	Quota capitale cap. 5790	Quota interessi	
4531031/00_CDP	1960	05/06/2009	1.800.000,00	929.319,58	EDIFICIO SCOLASTICO	30/06/2022	70.742,51	48.252,98	22.489,53
						31/12/2022	70.742,51	49.420,70	21.321,81
								<b>97.673,68</b>	<b>43.811,34</b>
						30/06/2023	70.742,51	50.616,68	20.125,83
						31/12/2023	70.742,51	51.841,60	18.900,91
								<b>102.458,28</b>	<b>39.026,74</b>
						30/06/2024	70.742,51	53.096,17	17.646,34
						31/12/2024	70.742,51	54.381,10	16.361,41
								<b>107.477,27</b>	<b>34.007,75</b>
						6024334/00_CDP	2910/2	29/12/2015	454.400,00
31/12/2022	13.405,82	11.292,93	2.112,89						
		<b>22.472,50</b>	<b>4.339,14</b>						
30/06/2023	13.405,82	11.407,44	1.998,38						
31/12/2023	13.405,82	11.523,11	1.882,71						
		<b>22.930,55</b>	<b>3.881,09</b>						
30/06/2024	13.405,82	11.639,96	1.765,86						
31/12/2024	13.405,82	11.757,99	1.647,83						
		<b>23.397,95</b>	<b>3.413,69</b>						

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Nel triennio 2021/2023 l'importo presunto delle anticipazioni di cassa è stato quantificato in via precauzionale in €. 1.000.000,00.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Le entrate e le spese relative alla missione costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente e sono ordinate esclusivamente in capitoli. Le previsioni e gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta o quelle relative ai depositi cauzionali o ai rimborsi del fondo economale.

## **8. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

L'esigenza di dotare il territorio del Piano Urbanistico Comunale è indifferibile. A tal fine, è stato riaffidato alla Società CRITERIA SRL, con sede a Cagliari, l'incarico professionale per il completamento della pianificazione del PUC in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico nonché a di tutti gli atti necessari a completamento della pianificazione secondo la norma regionale (co-pianificazione ex art. 49 NTA del PPR dei beni paesaggistici e identitari, redazione del rapporto ambientale, sintesi non tecnica, Studio di incidenza ambientale, eventuali ulteriori atti propedeutici alla definizione della valutazione ambientale strategica del PUC, ecc.).

È opportuno altresì approvare preventivamente gli indirizzi generali per la stesura dello strumento di pianificazione generale affinché sia orientata verso i più ampi principi di equità ed elaborata in modo tecnicamente oculato e aderente alle peculiarità del territorio di Villasimius.

La definitiva approvazione del PUL adottato nel precedente mandato elettivo risulta difficoltosa da un costante aggiornamento delle linee guida regionali in materia.

È attesa nel breve periodo l'adozione di una variante al PAI, quale strumento propedeutico al piano urbanistico generale necessario per definire le aree sulle quali sarà possibile far sviluppare gli insediamenti abitativi, dei servizi e industriali.

Strettamente correlato agli strumenti sopra indicati è il Piano particolareggiato del Centro Matrice, approvato in via definitiva dal Commissario ad acta con delibera n. 3 del 07.12.2016 e per il quale si ravvisa la necessità di apportare una revisione.

In seno all'Unione dei Comuni del Sarrabus si provvederà all'aggiornamento del piano di protezione civile alle ultime direttive regionali da approvare successivamente negli organi consiliari dei Comuni aderenti.

Per quanto attiene la gestione del patrimonio, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2020, che si allega al presente D.U.P. per farne parte integrante e sostanziale.

Saranno eseguiti lavori nell'immobile di proprietà comunale, sito in via Vargiu, al fine di destinare taluni locali ad uffici del Comando di Polizia Locale e alla centrale operativa del sistema di videosorveglianza oltreché riservare parte delle aree esterne a parcheggio dei mezzi in dotazione.

## **9. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

In ossequio a quanto disposto dalla legge 190/2012, come modificata dal D.Lgs. 97/2016, la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione da concretizzare attraverso l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e la trasparenza per il triennio 2020/2022, il puntuale e rigoroso svolgimento dei controlli interni quale sistema funzionale alla garanzia di imparzialità e in raccordo con il ciclo della performance, la massima trasparenza dei procedimenti e degli atti amministrativi e il potenziamento della formazione specifica del personale.

Le modalità applicative consistono nel:

rendere effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;

rendere effettivo il controllo successivo di regolarità amministrativa mediante una verifica costante sulle situazioni di conflitto di interessi (anche solo potenziali), il potenziamento dei parametri di controllo e della tipologia degli atti da controllare, l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure di prevenzione nonché assicurando una coincidenza temporale del monitoraggio periodico di entrambi i processi (es. con cadenza semestrale);

operare la rotazione del personale con funzioni dirigenziali e del personale addetto all'istruttoria dei procedimenti nelle aree a più elevato rischio di corruzione. A partire dal 2022, con l'ingresso tra le 3 e le 5 nuove risorse in organico si prevede un riassetto delle assegnazioni ai vari uffici. L'Amministrazione si riserva, previa valutazione dell'interesse generale dell'ente, di ricorrere altresì ad istituti quali la mobilità di interscambio o le forme di utilizzo flessibile di dipendenti comunali presso altri enti (comando, distacco, ecc.).

attuare le regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento integrativo dell'Ente approvato con deliberazione G.C. n. 5/2014, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza nonché l'aggiornamento del codice di comportamento integrativo alle nuove linee guida ANAC di prossima adozione.

elevare il livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo ponendo in essere azioni che consentano gradualmente una totale (o quasi) alimentazione del flusso dei dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" tramite il software applicativo di gestione degli atti amministrativi.

aumentare le ore annuali destinate alla formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza avvalendosi anche di personale qualificato interno all'ente così da garantire l'invarianza della spesa a carico del bilancio comunale.

## **10. OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal Comune di Villasimius così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Oltre gli obblighi adempimentali introdotti dal D.Lgs. n. 175/2016, recante il nuovo testo unico delle società partecipate, l'Amministrazione, avvalendosi degli organi societari, si propone di perseguire gli obiettivi gestionali e di bilancio come di seguito sintetizzato:

#### Villasimius s.r.l.

- Garantire una gestione efficace ed economica dei servizi di seguito riportati ed il rispetto degli standard quali-quantitativi contenuti nei contratti da stipulare con il Comune, per il triennio 2022/2024:

- a) Gestione parcheggi a pagamento e attività di supporto nelle ZTL nel periodo giugno-ottobre, all'occorrenza implementando le aree da destinare alla sosta mediante stipula di contratti di locazione e a condizione che venga garantito l'equilibrio economico della gestione e il rispetto dei vincoli normativi in materia di destinazione degli introiti rivenienti da aree di sosta;
- b) Punto di informazione turistica e gestione luoghi della cultura (Casa Todde, Museo del Mare e Fortezza Vecchia) e la biblioteca durante l'intero anno solare e apertura di una sede distaccata del P.I.T. presso l'area portuale nella stagione estiva;
- c) Trasporto scolastico alunni scuola dell'infanzia e dell'obbligo;
- d) Trasporto interno durante il periodo estivo con impiego di bus navetta, anche di proprietà o noleggiata dalla società, in numero pari a quelli impiegati nell'esercizio precedente;
- e) Attività di promozione del territorio e partecipazione a fiere e saloni del turismo.

- Realizzare annualmente un fatturato superiore ad un milione di euro in coerenza al disposto dell'art. 20, comma 2, lettera e), D.Lgs. n. 175/2017;

- Contenere, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016, le spese di funzionamento nella misura seguente:

1. relativamente alle attività di cui alle lettere a), b) e c), operare nell'anno 2022 il contenimento della spesa complessiva del personale, degli incarichi di studio e consulenza, per acquisto di beni e servizi generali non direttamente funzionali allo svolgimento dell'attività produttiva, nei limiti della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2019 desunta dai bilanci d'esercizio approvati.
2. conseguire annualmente un rapporto tra la spesa del personale imputabile alle attività complessivamente svolte e le spese correnti inferiore al 60%;
3. Dotarsi di una carta di servizi relativa alla gestione in concessione dei parcheggi a pagamento;
4. Dotarsi di un nuovo regolamento che permetterà una migliore e più chiara definizione dei ruoli del consiglio, della giunta, del Sindaco e degli Uffici, compresi tempi di verifica documentale ben definiti e attività di rendicontazione chiaramente determinati.

#### Marina di Villasimius s.r.l.:

Dapprima occorre evidenziare che la società presenta un'importante esposizione debitoria nei confronti del Comune di Villasimius per cui sono state avviate le azioni e procedure per il recupero dei crediti vantati del Comune. Cospicché, in data 07.02.2019 il Comune di Villasimius ha presentato nunti al Tribunale di Cagliari ricorso per la dichiarazione di fallimento della Marina di Villasimius s.r.l. fondata sull'esistenza di crediti per complessivi euro 3.670.982,17, di cui euro 42.492,93 per canoni dal 2004 al novembre 2009 ed euro 145.890,41 per utili maturati nell'anno 2015, poi liquidati nel corso dell'esercizio 2019 dalla partecipata. In data 23.09.2019 la Marina di Villasimius s.r.l. ha depositato istanza di ammissione al concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 e ss. della Legge Fallimentare e in data 24.09.2019 con decreto del Presidente del Tribunale di Cagliari è stato nominato il commissario giudiziale. Il giorno 05.12.2019 si è tenuta l'udienza collegiale per la decisione sull'ammissibilità del concordato preventivo. Successivamente, a seguito dell'adozione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24/05/2021 è stata approvato l'accordo tra il Comune Di Villasimius e gli attuali soci della Marina di Villasimius srl, per chiudere bonariamente parte del contenzioso ed è stato dato mandato al sindaco p. t. di sottoscrivere l'atto di transazione previsto. A seguito di tale accordo bonario il Comune di Villasimius è tornato ad essere socio per una quota pari al 5%.

Gli indirizzi generali che l'Amministrazione intende esprimere in Assemblea dei soci sono i seguenti:

- ridurre l'entità dei crediti verso clienti maturati negli anni pregressi e adeguare la misura dei fondi rischi ed imposte nel rigoroso rispetto dei principi contabili vigenti;

- ampliare e/o migliorare qualitativo dei servizi portuali offerti;
- garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali.

#### Abbanoa s.p.a.

La partecipazione del Comune di Villasimius è di entità irrisoria e non consente di incidere nella definizione degli obiettivi gestionali della partecipata.

Nei confronti della società Abbanoa è tutt'ora in corso un complesso contenzioso (Deliberazione di Giunta Comunale n.30 del 15/04/2020; n. 109 del 11/09/2021; n. 4 del 20/01/2022), relativo a crediti vantati dal Comune per le attività di depurazione svolte in proprio dal Comune medesimo e di cui la controparte richiede comunque il pagamento dei relativi oneri. Un parziale esito di detto contenzioso ha portato il Comune a recuperare

Sullo stesso contenzioso è attualmente in corso una trattativa per giungere ad una soluzione transattiva che definisca, una volta per tutte, i rapporti finanziari e operativi tra i due enti.

### **11. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2, comma 594, Legge n. 244/2007)**

La Giunta comunale ha approvato con deliberazione n. 27 del 28.02.2019 il seguente piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2019/2021:

La Legge Finanziaria 2008 (L. n. 244/07) prevedeva all'art. 2, commi 594 e successivi, che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, in uso negli uffici, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali".

L'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019, convertito dalla Legge n. 157/2019, ha abrogato l'obbligo di adozione di detti piano triennali.

Tuttavia l'art. 16, comma 4, del D.L. 06.07.2011 n. 98, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 15 luglio 2011, n. 111, che consente alle pubbliche amministrazioni di "... *adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani di triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessata e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari*".

Il Comune di Villasimius intende adottare, come in passato, un piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 16 D.L. n. 98/2011 entro la fine del primo semestre 2022.

## **12. PROGRAMMA DELLE COLLABORAZIONI ESTERNE**

Ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge 27.12.2007 n. 244, il programma delle collaborazioni esterne per l'anno 2022 è di seguito riportato:

<b>Attività e servizi</b>	<b>Tipologia rapporto</b>	<b>Importo presunto</b>	<b>Copertura bilancio</b>
Direzione scientifica Museo archeologico, Museo del Mare e coordinamento scavi "Is Cuccureddus"	Collaborazione autonoma	15.000,00	Cap. 6704
Incarichi per perizie e accatastamenti	Collaborazione professionale	5.000,00	Cap. 570
Consulenze legali	Collaborazione professionale	5.000,00	Cap. 6450

Gli incarichi previsti nel programma saranno conferiti nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 7, commi 6 e seguenti del D.lgs. n. 165/2001.